PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI | Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). | Trieste, Giovedì 4 Gennaio 1912 | Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. | N. 10946

A Costantinopoli sarebbe scoppiata la rivoluzione.

La situazione sul teatro della guerra.

Un colpo di mano dei vecchi turchi?

Mahmud Scefket sarebbe stato assassinato

SOFIA 3 (N). Nei locali circoli macedoni dirigenti si sostiene d'aver ricevuto notizie da Costantinopoli secondo le quali sarebbe da aspettarsi prossimamente un colpo di mano dei vecchi turchi e dei softa.

Alla stazione di confine di Halmanli è giunta la notizia che a Costantinopoli sarebbero scoppiati disordini. La guarnigione di Adrianopoli sarebbe in marcia per Costantinopoli, ed il ministro della guerra Mahmud Scefket sarebbe stato assassinato.

Qui si presta fede a queste voci, perchè non sono arrivati treni da Costantinopoli, le comunicazioni telegrafiche sono interrotte e le sedi ufficiali bulgare sono senza notizie da Costantinopoli.

Le trattative fra i partiti turchi

non avevano condotto ad alcun risultato

COSTANTINOPOLI 3 (N). Gli indipendenti continuano le trattative con gli altri due partiti della Camera per raggiungere un compromesso, e propongono per l'articolo 35 una nuova forma, secondo la quale al granvisir dovrebbe competere il diritto di aggiornare la Camera in tempo di guerra per tre mesi, e di scioglierla col consenso del sultano. I giovani turchi sono dell'opinione che questa proposta non corrisponderà ai desideri del sultano. Le trattative continuano. Gli indipendenti dichiarano che essi non hanno più nulla di comune con l'intesa liberale.

Una protesta dell'ambasciatore germanico

contro la chiusura del Banco di Roma

FRANCOFORTE 3 (N). Si comunica da Costantinopoli che l'ambasciatore germanico ha protestato in iscritto presso la Porta contro la chiusura della succursale del Banco di Roma.

La Turchia cerca denaro a Parigi, e non lo trova

ROMA 3 (N). La «Tribuna» ha da Parigi: Il Governo turco, incoraggiato dall'esito favorevole di una operazione di qualche milione di lire, che poco tempo fa aveva potuto concludere con una banca di qui e che era la conseguenza di patti finanziari anteriori alla guerra, ha in questi giorni fatto diversi tentativi presso alcune banche di varia importanza, offrendo condizioni molto vantaggiose. Si assicura nei circoli finanziari che questi tentativi sono riusciti infruttuosi, perchè in Francia le operazioni con Governi esteri difficilmente si concludono quando vi è anche soltanto il dubbio che possono non tornare gradite al Governo francese. Ora è noto che la Francia, sia per antiche intelligenze, sia per un sentimento di leale osservanza dei doveri di neutralità, si è condotta durante la guerra italo-turca con encomiabile correttezza. In questi ambienti politici quindi si ha il fermo convincimento che nessuna banca francese accoglierà le offerte del Governo turco, anche se esse presentano condizioni da tentare i capitalisti a fare impieghi con lauti premi.

L'azione mediatrice delle potenze

BERLINO 3 (N). Nei circoli bene informati si assicura che le potenze continuano ad adoperarsi a Roma e Costantinopoli, affinchè sia terminata presto la guerra, ma ufficialmente non fu intrapreso in proposito alcun passo.

Piroscafo inglese fermato da un incrociatore italiano

LONDRA 3 (N). La «Reuter» ha da Malta che il vapore inglese «British Prince» colà giunto riferisce che dopo la sua partenza da Alessandria d'Egitto è stato fermato e visitato da un incrociatore italiano. Il capitano del piroscafo soggiunse che tutti i bastimenti che escono da Alessandria vengono egualmente fermati e visitati.

La squadra del duca degli Abruzzi

inizierebbe nuove operazioni

VIENNA 3 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha in data di Roma che il duca degli Abruzzi, il quale aveva ottenuto un permesso di 14 giorni per passare le feste natalizie in famiglia, ha ricevuto ieri sera l'ordine telegrafico d'imbarcarsi immediatamente e di assumere il comando della squadra degli incrociatori che si trovano a Taranto. Si suppone che la squadra del duca abbia ricevuto l'ordine di intraprendere nuove operazioni militari. La squadra si compone di 3 incrociatori, 12 cacciatorpediniere e altrettante torpediniere.

Le ricognizioni di cavalleria da Ain-Zara

TRIPOLI 2, ore 18.35 (Ufficiale). Grosse pattuglie di cavalleria si sono spinte da Ain-Zara verso sud-ovest senza incontrare il nemico. Non si segnala nulla di nuovo nella zona occupata.

I turchi hanno affidato a speciali reparti arabi il compito di sorveglianza della campagna, allo scopo di impedire defezioni, autorizzando gli incaricati a impossessarsi del denaro, degli averi e degli indumenti dei disgraziati, che, stanchi e avviliti, volessero sottomettersi.

Un accampamento sulla costa bombardato

TRIPOLI 2, ore 22.55 (Ufficiale). Nulla di nuovo a Tripoli, Ain-Zara e Tagiura.

Ricognizioni di cavalleria spintesi a dieci chilometri verso sud e sud-ovest di Ain-Zara non trovarono traccia del nemico.

La torpediniera «Cigno», che si trovava di ispezione alla costa occidentale, ha sparato sessanta granate contro un accampamento nemico presso il forte di Forvva, determinando la fuga di numerosi armati, tra cui alcuni cavalieri.

Calma a Bengasi

BENGASI 2 (Ufficiale). La situazione è invariata.

Scaramuccia con una banda araba

scoperta dei cani da guerra

Caneva a Tagiura - I turchi chiedono rinforzi a Homs

ROMA 3 (N). Il «Messaggero» ha da Tripoli: La situazione del nemico si mantiene invariata a sud di Ain-Zara. Martedì per la prima volta si impiegarono i cani da guerra in una ricognizione partita all'alba nella direzione di Bir-Edim. La colonna era formata da 1200 uomini, con retroguardia. A pochi chilometri da Bir Edim uno dei cani che si era spinto più innanzi degli altri cominciò a latrare furiosamente. Accorsi i nostri scorsero a destra un gruppo di armati che quasi strisciando sul terreno cercavano di sottrarsi alla vista dei nostri soldati, che li attaccarono vigorosamente, costringendoli a scoprirsi. Gli arabi, una quarantina circa, dopo una prima scarica incruenta, si dettero alla fuga, lasciando sul terreno un morto e due feriti.

Nel ritorno la nostra colonna spostandosi a destra rientrò ad Ain-Zara per la via di Bir Tobras, raccogliendo alcune famiglie indigene che fecero atto di sottomissione, chiedendo di essere condotte a Tripoli.

Il generale Caneva, dopo aver ispezionato Ain-Zara, è disceso a Tagiura per visitare i lavori delle fortificazioni che colà si stanno eseguendo.

Informatori dicono che da Taruna sono giunti al campo nemico di Homs tre ufficiali turchi per chiedere rinforzi per le truppe impegnate intorno a Tripoli. Gli stessi informatori dicono che i viveri scarseggiano. Una banda araba avrebbe defezionato.

La cattura di cinque spioni

Anche i turchi adoperano cani

MILANO 3 (N). Il «Corriere della sera» ha da Tripoli: E' stata compiuta stamani un'interessante operazione di cattura di arabi sul fronte della Caserma di cavalleria.

I tenenti Liguori e Napoli avevano veduto gironzolare per le dune dinanzi alle trincee nove o dieci arabi. Usciti con qualche soldato dalle trincee si diressero incontro al gruppo. Tre degli arabi si dettero alla fuga, mentre i cinque rimanenti issarono un cencio bianco su un bastone. L'inseguimento degli altri fu dovuto sospendere avendo i fuggenti guadagnato troppo terreno.

I cinque catturati si dissero provenienti da Tarhuna. La direzione in cui erano stati veduti faceva supporre piuttosto da Bu Selim, tanto più che se veramente provenivano da Tarhuna, difficilmente avrebbero potuto sfuggire ad incappare in Ain-Zara. La fuga poi degli altri compagni, seguiti da cani turchi, e la mancata spiegazione convincente da parte dei catturati, nonchè il loro contegno incerto, dànno largo sospetto che si tratti di spioni. Del resto, da tre o quattro giorni si era notato un aggirarsi circospetto di arabi intorno alla fronte della Caserma e anche stamane sul terreno bagnato si poterono osservare le orme di piedi umani e le pedate di cani giungenti sino alle spalle di una dunetta prospiciente le trincee.

Il tempo, stamane sereno, si è messo al brutto: soffia impetuosamente il vento da nord-ovest, piove, ed il mare, calmatosi da due giorni, torna a farsi agitato.

Vi segnalo a titolo di curiosità che è giunta una cartolina da Vienna spedita ad un ufficiale da una sua parente coll'indirizzo Tripoli Africa. A completamento di questo indirizzo è scritta la parola «Turchia», segnata evidentemente dalla mano dell'ufficiale postale speditore. Come vedete, la cosa è gentile!

Il hangar di Johannisthal per Tripoli?

VIENNA 3 (N). La «Zeit» ha da Berlino che il «hangar» destinato al «Parsival» sul campo di aviazione di Johannisthal è stato comperato dal Governo italiano. Si è già incominciato a smontarlo per trasportarlo a Tripoli.

La data della riapertura della Camera italiana

non è ancora fissata

ROMA 3 (N). A proposito delle voci di riapertura della Camera per la fine di gennaio, la «Tribuna» dice che le informazioni non avrebbero nulla di strano, perchè può darsi benissimo che la Camera abbia ad riaprirsi precisamente in quest'epoca. Ma non si può accettare senza beneficio d'inventario la voce che il presidente della Camera, on. Marcora, abbia consigliato l'on. Giolitti di non procrastinare più oltre questa apertura, perchè le consuetudini parlamentari non danno facoltà al presidente della Camera di consigliare il presidente dei ministri su provvedimenti che sono in diretta correlazione con le opportunità politiche del momento, specie quando questo momento è di guerra. Ma in fondo, nessuno sa quando si riaprirà la Camera. Innanzitutto non c'è fretta di aprirla. Finora una sola cosa è certa: che Marcora domani partirà per Milano, ove conta di trattenersi a lungo.

La prigionia dei deputati cretesi

sulle navi da guerra

ATENE 3 (N). La nave da guerra inglese «Minerva», che lasciò ieri Creta per ritornare a Malta, ha consegnato i delegati cretesi che aveva a bordo al secondo stazionario inglese «Diana». Quest'ultima è già la terza nave inglese sulla quale si tengono prigionieri i delegati cretesi.

Lo scioglimento della Camera greca

sollecitato per liberare i deputati cretesi

ATENE (Ag. aten.) Dopo una lunga seduta notturna la Camera ha terminato oggi alle 10 ant. con sollecitudine i suoi lavori, per rendere possibile la liberazione dei deputati cretesi trattenuti dalle potenze protettrici a bordo di un incrociatore.

Furono votati il bilancio, e, in conformità alle proposte della commissione militare francese, la legge sull'organizzazione dell'esercito, che ne stabilisce la forza effettiva in 130.000 uomini, 46 milioni per il rinforzo della flotta e numerosi crediti per il benessere pubblico. In chiusa fu data lettura, fra manifestazioni di plauso, del decreto di scioglimento della Camera.

I nomi di due nuove „superdreadnoughts" italiane

ROMA 3 (N). A proposito della notizia pubblicata da qualche giornale che alle due nuove «superdreadnoughts» da costruirsi verranno imposti i nomi di «Tripoli» e «Cirenaica», il «Corriere d'Italia» dice che la notizia è per lo meno prematura. I cantieri di Castellammare e di Spezia sono impegnati per i lavori dell'«Andrea Doria» e del «Duilio», e non possono provvedere ad altre importantissime costruzioni, dovendo le relative maestranze eseguire anche le ordinarie riparazioni al naviglio di guerra.

Venti milioni di deficit nel bilancio della Boemia

PRAGA 3 (B). Nell'odierna seduta della Giunta provinciale fu fissato il bilancio per il 1912, secondo il quale le spese ammontano a 96.504.191 corone e le entrate a 75.713.285. Il deficit ascende quindi a 20.790.914 corone.

L'informata di senatori

GRAZ 3 (N). La «Tagespost» reca che l'informata di senatori seguirà verso la metà di gennaio, e precisamente saranno nominati tredici senatori, di cui cinque della Destra, quattro del partito costituzionale, due del Centro ed uno estraneo ai partiti, il conte Khevenhüller. Tra i nuovi senatori si troverebbero il barone Chiari, il vice-maresciallo provinciale per la Boemia dott. Urban, il governatore dello Stabilimento di credito fondiario Sieghardt, il barone Morsey ed alcuni dignitari ecclesiastici.

La legislazione sui cinematografi

in Austria

VIENNA 3 (N). Il Governo organizzerà prossimamente una inchiesta su vasta scala in merito alla questione delle disposizioni per i cinematografi, perchè nell'ultimo tempo si sarebbero notati gravi abusi nella impartizione delle concessioni, avendo singole persone che possedevano grandi mezzi acquistato le concessioni solo allo scopo di rivenderle subito con grande guadagno. In questa occasione si stabiliranno anche efficaci misure per la sicurezza della vita dei frequentatori di cinematografi, in vista delle gravi disgrazie avvenute all'estero causa gli incendi. Si stabilirà inoltre un severo controllo affinchè nelle rappresentazioni accessibili alla gioventù non sieno rappresentati quadri ledenti i buoni costumi.

Ancora l'evasione di Lux

PARIGI 3 (N). L'«Eco de Paris» voleva organizzare una colletta a favore del capitano Lux, ma l'autorità la proibì. Il giornale reca che già il 6 luglio, allorchè il capitano Lux fu condotto a Glatz, venne incominciato un vasto progetto per la sua liberazione. L'arrestato potè mantenersi sempre in contatto col mondo esterno.

I capi principali del complotto per la liberazione del capitano sarebbero stati un fratello di lui ed un suo amico intimissimo. Le lettere che venivano spedite al capitano erano scritte fra le righe con inchiostro simpatico. Anche il «Temps», che gli veniva mandato giorno per giorno, era coperto con scritti in questo inchiostro. Oltre a denaro, coltelli e lime, gli fu fatta pervenire pure una carta dello stato maggiore della contea di Glatz. Appena Lux fu al sicuro telegrafò ai suoi amici. Il telegramma era firmato «Charles Noel». Questo era il segnale convenuto che l'evasione era riuscita perfettamente.

Il complice arrestato?

BRESLAVIA 3 (N). La «Frankfurter Zeitung» reca che il giovane maestro di lingua francese sospetto di aver contribuito alla fuga del capitano Lux dalla fortezza di Glatz è stato arrestato a Frankenstein.

Le inchieste in Germania

BERLINO 3 (N). Si assicura che l'imperatore Guglielmo ha chiesto una relazione diretta sulla evasione del capitano Lux, avvenuta in circostanze così strane. Inoltre fu avviata un'inchiesta per constatare se vi sieno stati eventualmente da parte tedesca complici per l'evasione e fu dato ordine di sorvegliare più rigorosamente la fortezza di Glatz, dove si trova ancora l'ufficiale inglese Trench, pure condannato per spionaggio.

Taft combatterà Roosevelt

WASHINGTON 3 (N). Il presidente Taft disse oggi ai visitatori della Casa bianca che egli non ha l'intenzione di ritirarsi dalla gara per la presidenza a favore di Roosevelt. «Soltanto la morte, soggiunse egli, potrà ora impedire di continuare la lotta».

I rapporti anglo-germanici

LONDRA 3 (N). L'organo della Lega internazionale per gli arbitrati pubblica delle lettere pervenutegli in occasione di Capodanno da parecchi ministri inglesi a proposito delle relazioni anglo-germaniche. La stampa riporta ampiamente queste lettere tra cui ve ne sono di lord Haldane, Harcourt, Mac Kenna, del presidente dell'ufficio commerciale Buxton, del direttore generale delle poste Herbert Samuel.

Lord Haldane dice di sperare e credere che l'avvenire apporterà relazioni migliori e più intime fra i due paesi. Non v'è alcuna ragione per la quale questo miglioramento dei rapporti anglo-germanici non si possa ottenere, per quanto richieda certo del tempo.

Harcourt dice: Noi tutti siamo ben lontani dall'idea di impedire alla Germania di occupare il suo posto al sole.

Mac Kenna dice: Non vi è alcuna ragione estrinseca per serbare diffidenza e non vi è difficoltà insuperabile per il ristabilimento di buoni rapporti con la Germania.

L'invito di lord Lonsdale all'Imperatore Guglielmo

BERLINO 3 (N). Come è noto, lord Lonsdale ha recentemente invitato nuovamente l'imperatore Guglielmo alla caccia nelle sue tenute. Si assicura che l'imperatore è disposto ad accettare l'invito, premesso però che prima re Giorgio V faccia la sua visita di presentazione in Germania.

I combattimenti fra spagnoli e marocchini

MADRID 3 (N). Un dispaccio ufficiale da Melilla annunzia: Iersera fu attaccato l'accampamento di Sammar. Il colonnello Cascajaros e tre soldati del reggimento San Fernando riportarono ferite leggiere. Il nemico fu respinto.

Lotta a fondo in Cina

fra l'impero e la repubblica

LONDRA 3 (N). Secondo il «New York Herald» è inevitabile un combattimento decisivo tra le truppe del nord e del sud in Cina. Yuanscikai dichiarò che ormai i dadi son tratti; egli vuole combattere per la monarchia e spera di salvare per essa tutto il nord. Nel palazzo imperiale ebbe luogo una conferenza dei principi imperiali nella quale Yuanscikai comunicò che 4000 uomini di truppe imperiali si sono ammutinati e minacciano la linea ferroviaria per Pechino.

Il presidente della repubblica dott. Sunyanceng avrebbe giurato di ritirarsi appena la repubblica sarà costituita fortemente e sarà stata riconosciuta dalle potenze europee. L'assemblea nazionale a Hankau ha accettato il calendario europeo e proclamò il 1. gennaio 1912 primo giorno del primo mese del primo anno della repubblica cinese.

Il «Daily Mail» ha da Pechino che nel quartier generale dell'esercito del nord è scoppiata una rivolta. I rivoltosi assalirono un treno espresso. Due battaglioni della 20.ma divisione sono giunti a rinforzo delle truppe imperiali. Tale rinforzo potè domare la rivolta.

URGA (Ag. pietrob.) Il Cheptsun dampa kutuchta, che è supremo sacerdote della Mongolia, ha depositato presso la filiale della Banca di Tientsin 300.000 lan per mantenere la circolazione delle banconote, finchè la Banca della Cina sarà stata sostituita da una Banca della Mongolia.

Ma per ora si osserverà l'armistizio

LONDRA 3 (N). Il «Times» ha da Pechino: Il trono e Yuan-sci-kai hanno accettate le dimissioni di Tuangsciaoyi, delegato del Governo alla conferenza di Sciangai perchè egli aveva osservato un contegno arrendevole.

Le truppe imperiali hanno evacuato Hanyang e con le batterie sono partite per la ferrovia per il nord. Liyuanhanceng ha assicurato il comandante degli imperiali che egli occuperà le posizioni abbandonate. L'armistizio sarà ora osservato. Gli ultimi combattimenti non furono gravi.

L'interessamento dell'imperatore Guglielmo

LONDRA 3 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Pietroburgo che secondo il corrispondente berlinese del giornale «Slovo», la questione della Mongolia ha suscitato l'interesse personale dell'imperatore Guglielmo. Si dice che al banchetto di Capodanno l'imperatore abbia discusso sulla situazione in Mongolia, dicendo che essa può dare luogo a complicazioni internazionali, e causare un grave dissenso fra la Russia, il Giappone e l'Inghilterra. La politica della Germania in tal caso si limiterebbe all'attesa, ma al momento propizio la Germania interverrebbe, chiedendo compensi economici.

Cose d'Inghilterra

Un ammutinamento sedato con una partita di box

PORTSMOUTH 3 (Reuter). Nel campo trincerato di Longmoor, in vicinanza di Petersfield, contea di Southampton, scoppiò la sera di S. Silvestro un ammutinamento, del quale si è saputo appena oggi. Pare che alcuni soldati scozzesi fossero irritati perchè non si era loro accordata vacanza per tutta la giornata di Capodanno. La sera, quando i lumi furono spenti, essi abbatterono alcune baracche e bombardarono a sassate i quartieri degli ufficiali. Ufficiali e sottufficiali uscirono mezzo spogliati dalle loro baracche. Gli ammutinati formarono un quadrato. Alcuni sergenti tentarono di penetrarvi, ma furono colpiti a baionettate e uno fu ucciso. La situazione fu risolta nel modo seguente: un ufficiale, noto come abile lottatore di box, sfidò il miglior box fra i soldati ammutinati a una partita di box. Ufficiali e bassa forza si disposero in cerchio. L'ufficiale battè il soldato in una gara di box: allora gli ammutinati ritornarono nelle loro baracche.

Il teschio del principe Karageorgevic

Comunicazione ufficiale

BELGRADO 3 (N). L'inviato a.-u. de Ugron, ritornato al suo posto da un breve permesso, ha comunicato oggi ufficialmente in nome del suo Governo al presidente dei ministri Milovanovic che il teschio del principe Alessandro Karageorgevic è stato ritrovato, garantendone l'identità ed esprimendo per questo fatto la soddisfazione del Governo a.-u. L'inviato pregò il presidente dei ministri di fare tali comunicazioni a re Pietro.

La statizzazione della Varsavia-Vienna

PIETROBURGO 3 (B). Il progetto di legge per la statizzazione delle ferrovia Varsavia-Vienna, approvato dal Consiglio dell'impero e dalla Duma, fu sanzionato.

La forza russa a Tabris

LONDRA 3 (N). Secondo notizie da Tabris, i russi hanno giustiziato colà il giorno di capodanno dieci alti sacerdoti dell'Aserbeician e dieci altre persone.

Lo sciopero minerario belga

BRUXELLES 3 (N). Lo sciopero dei minatori nel Hainaut, che comprende finora 20.000 operai, desta viva inquietudine, perchè si teme che possa estendersi a tutti i distretti minerari belgi. Dovunque si nota un grave fermento. Gli scioperanti si sono preparati, sicchè si deve prevedere una lunga durata dello sciopero.

Verso lo sciopero dei ferrovieri in Argentina

BUENOS AIRES 3 (Havas). Si teme uno sciopero generale dei ferrovieri, avendo le società respinto le loro domande, ed essendo fallito il tentativo di un accordo, perchè i ferrovieri respinsero il compromesso proposto.

La regina Guglielmina attende un fausto evento. AMSTERDAM 3 (N). La regina Guglielmina attende per il mese di maggio un lieto avvenimento di famiglia.

La salute del conte Khuen-Hedervary. BUDAPEST 3 (N). Il bollettino pubblicato stasera sullo stato del presidente dei ministri conte Khuen-Hedervary dice che il paziente ha passato il pomeriggio tranquillo senza dolori. La temperatura è normale. Il conte ha ricevuto telegrammi di congratulazione per l'esito felice dell'operazione.

Estrazione

VIENNA 3 (B). Nell'odierna estrazione dei lotti del Brunsvick, la vincita principale di 45.000 marchi toccò alla Serie 5805 N. 49. La Serie 7474 N. 48 vinse 9000 marchi, la Serie 5805 N. 23 vinse 6000 marchi, e la Serie 4423 N. 40 vinse 4800 marchi.

Per il canale di Panama

WASHINGTON 3 (N). Il senatore Bristow ha presentato un progetto di legge secondo il quale si attiverà per il Canale di Panama una linea di piroscafi indipendente dalle ferrovie.

Il nuovo divorzio della Odilon

e il suo avventuroso passato

VIENNA 3 (N). Si ha da Zagabria che il farmacista Pocic, dopo divorziato dalla Odilon, sposerà fra breve Maja Strozzi, figlia della marchesa Strozzi, attrice del teatro nazionale di Zagabria.

A proposito della ex-attrice Elena Odilon merita d'essere ricordato quanto segue. Essa era un tempo una delle più celebrate artiste drammatiche di Vienna. Sposò l'attore viennese Girardi, ma continuò a mantenere relazioni con un ricco personaggio che le donò un palazzo nella Mariahilferstrasse. Il marito Girardi essendole divenuto incomodo, essa lo fece rinchiudere in un manicomio, donde un celebre avvocato viennese riuscì a grande stento a farlo liberare. La Odilon si separò e sposò più tardi un nobile ungherese. Mentre qualche anno fa la Odilon si trovava a Innsbruck per un ciclo di rappresentazioni, il marito, che era rimasto a Vienna, saputo che la moglie accordava i suoi favori a un alto personaggio, corse ad Innsbruck. Sulla scena che si svolse fra la Odilon e il marito corsero varie versioni. Secondo una di queste il marito avrebbe scagliato contro la moglie una sedia colpendola in modo che per molti anni essa rimase paralizzata e perdette quasi affatto l'uso della favella. Seguì un nuovo divorzio, e la Odilon fu messa sotto curatela. Guarita in parte strinse relazione col farmacista Pocic di Zagabria, che allora si trovava a Vienna, e che incominciò una lunga lotta contro l'avvocato che fungeva da tutore della Odilon per sottrarre questa alla interdizione. Di questa lotta parlarono a lungo i giornali. Finalmente il Pocic riuscì nel suo intento e sposò la Odilon, con la quale si ritirò a Zagabria.

Commerciante rovinato che si uccide con la famiglia.

CALAIS 3 (N). Stamane, nella propria casa, fu trovato agonizzante presso il cadavere di sua moglie e di suo figlio il commerciante Giroud, cui gli affari andavano male. Tutti e tre avevano deciso di morire; la signora Giroud si sparò due colpi di rivoltella al cuore; il figlio fece lo stesso e morirono immediatamente. Il padre inghiottì una bottiglietta di sublimato corrosivo, ma tardando la morte, aprì il rubinetto del gas e si coricò. Quando si entrò nella casa, il commerciante non aveva ancora cessato di vivere. Gli furono prodigate energiche cure.

Il figlio superstite del caposezione Holzkne[r]

VIENNA 3 (N). L'unico fi[glio su]perstite del caposezione Holzk[ner] è uscito oggi dall'ospedale p[er con]tinuare la cura a domicilio. Il suo [stat]o continua a destare gravi apprensio[ni].

Il processo per l'incendio dell'albergo di Carezza.

MERANO 3 (N). Il Tribunale circolare di Bolzano, quale seconda istanza, nel processo intentato dagli ospiti dell'incendiato Hôtel di Carezza per essere indennizzati dei danni riportati, non ha accolto il loro ricorso e ha confermato la prima sentenza.

Schiacciati da un masso.

BENEVENTO 3 (N). In una cava di tufo, in contrada Campanile, una roccia staccatasi dal monte travolse il comproprietario della cava Salvatore Iliucci, quattro operai e la bambina Maria Tarchiaroli. L'Iliucci, la bambina e due operai furono estratti cadaveri.

ASTERISCHI

Il «Resto del Carlino» di Bologna ha dedicato un'intera pagina alla relazione di un'intervista col nostro concittadino dott. Sergio Dompieri sul problema agricolo della Tripolitania, argomento del quale lo studioso giovane si occupò in un'interessantissima conferenza alla nostra Università del Popolo, ripetuta poi alla Società degli agricoltori italiani a Roma.

★

Matrimoni.

La signorina Elsa Reiss col signor Marcello Loewy.

CRONACA LOCALE

Onnipotenza d'ambiente

L'altro giorno, un'effemeride croata che si stampa a Pola, faceva con un candore inusato, una constatazione degna di nota: gli slavi che affluiscono nel Comune di Pola sono tanti, il loro movimento verso quel centro urbano è così costante, da poter affermare che gli immigrati slavi costituiscano per lo meno due terzi della popolazione totale. Invece questi slavi immigrati hanno così scarso sentimento della loro individualità nazionale, da considerarsi, dopo breve soggiorno nella città istriana, come veri italiani: tengono in nessun conto la loro lingua materna, si sforzano d'apprendere quella di Dante e la usano in tutti i rapporti della vita e perfino coi loro famigliari. Così - constatava il giornale croato - si spiega perchè questi due terzi tendano irresistibilmente ad assottigliarsi progressivamente e a sparire inghiottiti dall'elemento italiano. Senza volerlo, il giornale croato dimostrava che il potere d'attrazione e d'assimilazione della stirpe autoctona è tuttora possente anche a Pola, nonostante la impressionante affluenza di immigrati da ogni contrada dell'Impero; ma insieme portava anche una prova dello spirito d'adattamento dell'immigrato slavo, e confermava ancora una volta quanto la storia di tutti i paesi ha registrato: che cioè i popoli immigrati non possono sottrarsi al loro fato di essere assorbiti e assimilati dal popolo indigeno fra il quale vanno a vivere.

★

Pochi giorni dopo la constatazione croata, ecco una constatazione slovena: l'avv. Wilfan, nel Consiglio di Trieste, volendo trarre un argomento a sostegno delle sue reclamazioni contro l'amministrazione scolastica comunale, da un caso accadutogli, offriva alla storia del paese un altro documento della onnipotenza dell'ambiente. Il caso Wilfan l'abbiamo già esposto nella relazione d'una delle ultime sedute del Consiglio, ma torna utile ripeterlo.

Uno sloveno abitante nel sobborgo di Cologna si presentò recentemente nello studio dell'avv. Wilfan: salutò in sloveno, espose il suo desiderio in quella lingua, sostenne tutta la conversazione con l'avvocato nello stesso idioma, firmò atti e salutò, andandosene, sempre in sloveno. L'anima slava dell'avv. Wilfan deve essersi sentita divinamente soddisfatta al suono di quell'idioma. «L'italianizzazione coatta - deve aver pensato - non ha avuto ragione di questa forte tempra di contadino sloveno, benchè esso viva in quella ridente Cologna verso la quale la città già protende le sue vie conquistatrici».

Ma - narrò l'avv. Wilfan - la storia non è tutta nel colloquio tra avvocato e cliente. Il colloquio ha avuto una conseguenza: una intimazione d'atti al Giudizio e dal Giudizio al cliente, il quale, un brutto giorno ricapitò nello studio dell'avvocato - è l'on. Wilfan che narra - e con voce di rimprovero, domandò «perchè gli si era intimato l'atto in questione in lingua slovena!» L'on. Wilfan non narrò come siano rimasti, nello studio, l'avvocato, i praticanti, il personale. Probabilmente ci sarà stata una di quelle sospensioni improvvise di attività, manuale e di pensiero, nelle quali solo gli occhi dei presenti esprimono meraviglia, sbigottimento, sdegno, a seconda del caso.

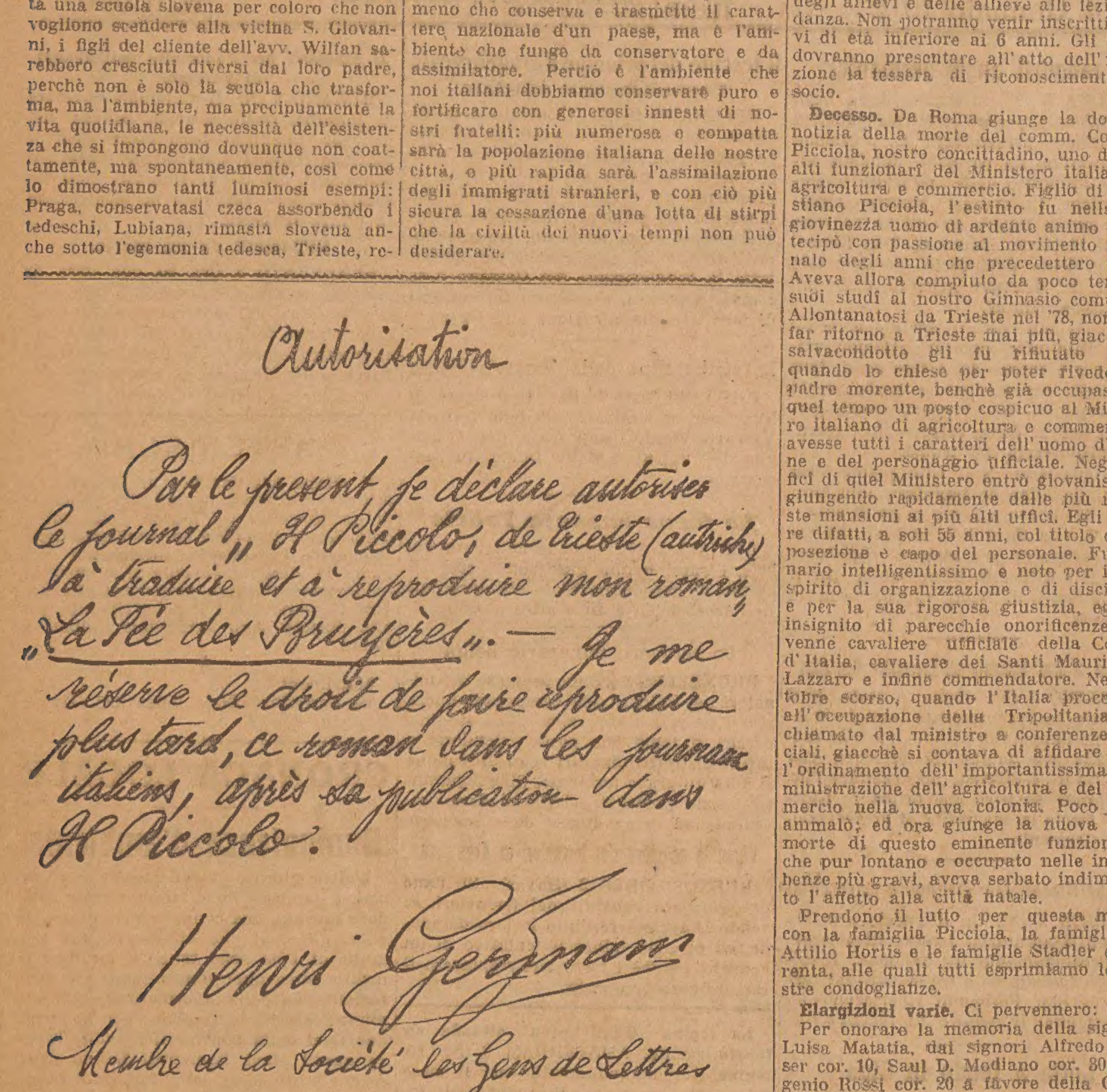
— Ma come?! - avrà chiesto dopo riequilibrato lo spirito, l'on. Wilfan all'
sloveno di Cologna - venite a parla[re]
sloveno, spiegate il caso in slove[no] ... che
mate con ortografia slovena e ... [scr]itto in
date in quella lingua, e dev... [c]orrete a
poi, quando riceverete l'at[to]
sloveno, vi sentirete off... spiegò lo slo-
protestare?! ... protesto: mi la-
— Non mi sento ... l'atto ha da servi-
veno di Cologna ... o, per i miei figlioli....
gno. Mi lagno
re oggi od ... miei figlioli non conoscono
— ?!....
— ....

★

... Cosa dimostra questo caso? L'on. [Wilf]an ha voluto, in Consiglio, trarne la deduzione semplicista: se i figli dello sloveno di Cologna non parlano o almeno non leggono la lingua del loro padre, ciò si deve.... alla mancanza di scuole slovene. All'on. Wilfan non è passato - come non è passato al redattore del giornale croato di Pola - neanche per l'anticamera del cervello l'idea che non la mancanza (nel caso di Trieste la lon-

tananza) di scuole slovene ha prodotto il fenomeno dei figlioli che non conoscono o non parlano la lingua dei padri, ma l'onnipotenza dell'ambiente in cui vivono. Anche se in Cologna ci fosse stata una scuola slovena per coloro che non vogliono scendere alla vicina S. Giovanni, i figli del cliente dell'avv. Wilfan sarebbero cresciuti diversi dal loro padre, perchè non è solo la scuola che trasforma, ma l'ambiente, ma precipuamente la vita quotidiana, le necessità dell'esistenza che si impongono dovunque non coattamente, ma spontaneamente, così come lo dimostrano tanti luminosi esempi: Praga, conservatasi czeca assorbendo i tedeschi, Lubiana, rimasta slovena anche sotto l'egemonia tedesca, Trieste, restata italiana nei sècoli benchè l'egemonia e l'invasione tedesca prima e poi l'invasione slava avrebbero dovuto soffocarla e toglierle l'originario carattere.

Non è dunque una scuola di più o di meno che conserva e trasmette il carattere nazionale d'un paese, ma è l'ambiente che funge da conservatore e da assimilatore. Perciò è l'ambiente che noi italiani dobbiamo conservare puro e fortificare con generosi innesti di nostri fratelli: più numerosa e compatta sarà la popolazione italiana delle nostre città, e più rapida sarà l'assimilazione degli immigrati stranieri, e con ciò più sicura la cessazione d'una lotta di stirpi che la civiltà dei nuovi tempi non può desiderare.


Autorisation

Par le present je déclare autoriser le journal „Il Piccolo", de Trieste (autriche) à traduire et à reproduire mon roman „La Fée des Bruyères„. — Je me réserve le droit de faire reproduire plus tard, ce roman dans les journaux italiens, après sa publication dans Il Piccolo.

Henri Germain

Membre de la Société des Gens de Lettres

2, rue Parrot – Paris

(Con la presente dichiaro di autorizzare il giornale „Il Piccolo" di Trieste a tradurre e riprodurre il mio romanzo „La Fata delle brughiere". Mi riservo il diritto di far riprodurre più tardi questo romanzo nei giornali italiani, dopo avvenuta la sua pubblicazione nel „Piccolo").

Avuta - come risulta dall'autografo che riproduciamo - l'autorizzazione di Henri Germain, inizieremo domani la pubblicazione del suo meraviglioso lavoro.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Luisa Matatia, dai signori: Aurelio Finzi cor. 10; Eugenio Pollack e famiglia cor. 40; Silvia e dott. Angelo Luzzatto cor. 20; dott. Eugenio A. Ricchetti cor. 10; Elena Sanguinetti cor. 5; Elena Botta-Petz cor. 20 (Comitato delle signore); Elvina Grassi e Gina Ara cor. 20.

Per onorare la memoria di Giorgio Colombis, dai signori Amalia e Ugo Bonazza cor. 10.

Dalla famiglia Giorgis, per onorare la memoria del suo capo, cor. 100.

Per onorare la memoria della signora Angela ved. Rossi, da Elvira Vecchi cor. 5.

Per onorare la memoria della signora Luigia Cozut, da Giovanni Cesca cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Irene Mordo-Pincherle, da F. Macchioro cor. 5; dal comm. Salvatore ed Anna Segrè-Sartorio, cor. 30.

Per onorare la memoria del sig. Raimondo Filli, dalla signorina Edvige Costantini cor. 10 (Comitato delle signore); dalla signorina Eugenia Pollanz cor. 10.

Nella ricorrenza d'un triste anniversario, dalla signora Sofia Piani-Alimonda cor. 50.

Dal sig. F. Spaini, nel secondo anniversario della morte della sua consorte cor. 5.

Da sedici insegnanti della civica Scuola popolare in via Giotto, per il mese di gennaio 1912, cor. 7.20.

29.o contributo mensile degli impiegati del Frenocomio civico per ispezioni festive pomeridiane, cor. 17.50.

Impiegati della Soc. Tramway, cor. 8.

1.o contributo mensile della Redimita, cor. 4.

Da 21 insegnanti della civica Scuola popolare e complementare al Lazzaretto vecchio, contr. per gennaio, cor. 11.06.

In occasione del Capodanno: Carlo Silvestri cor. 50; E. Riga cor. 3.

Dalla sig.a Lina Schwarz, saluto a Trieste, cor. 10. - Raccolte in famiglia Ongaro alla vigilia di Capodanno dal piccolo Giuliano, cor. 3.40. - Per un tresette perso e vinto, cor. 2. - Raccolte in famiglia da Lidia, Ada e Ida, inneggiando l'anno novello, cor. 5. - Raccolte in via Silvio Pellico al gioco del «Bum», cor. 2.40. - Raccolte in famiglia R. Haffner nella notte di S. Silvestro, cor. 15.83. - Raccolte fra «Baulati e Valisati» nelle sale d'inverno dell'«Arcobaleno» la notte di S. Silvestro, cor. 20. - D. Gallico, per un calendario venduto a «Datolo», cor. 1. - Raccolte in famiglia Zipperla, cor. 10. - ...ccolte la notte di S. Silvestro in famiglia di un «Gufo» da M. D. e B. B., cor. ... F. al signor E. D., per una scommessa ... a Rotalla sig.a A. T., cor. 1. - Da Pia un por... e quale indennizzo per gita M. L., inv. ing. Gerosa cor. 0.28. - Per Per una suo rinvenuto, cor. 1. - Da di S. Silvestro, Champagne, cor. 20. - genti al dettaglio C. Castellani la notte cor. 1. ... 50. - Fra alcuni a...

— Alla Direzione ...iando alla Lega, Nazionale pervennero ... tributo Centuria buiese ... della Lega cipio di Buie per onorare la ... 48.o con... Venier cor. 100; pro gruppo Ci...al Municolte la sera del 1. gennaio fra ...al dott. ci nell'albergo alla Città di Trieste rac...

★ Ecco la II.a Lista delle elargizioni pervenute al Gruppo di Trieste della Lega Nazionale in occasione del capodanno 1912:

Piero Diana cor. 20, dott. D'Osmo 20, Giuseppe Zmaievich 20, Leopoldo Tolentino 20, Maria Ravasini 15, Giorgio Brocchi 10, Vittorio Carniel 10, Giorgio e Emilia Vivante 10, Luigi Uccelli 10, Anna Diana 10, Sofia Geralopulo 5 Riccardo Adami 5, ing. Carlo Doerfles 5, Ettore Daveglia 5, Giuseppe Barison 5, I. T. M. S. 5, Cesare Alpron 5, Giuseppe Ghersinich 5, Jacopo Cavalli 4, Marco Zanutti 3, Giacomo Almagià 3, Enrico Almagià 3, Eugenio Krassnigg 3, Ugo Tschernatsch 2, Bice Farolfi 2, Arturo Canetto 2, Giuseppe Roth 2, Ferruccio Oblaschiak 2, Famiglia Tonin 2, Tullio Chierego 2, Margh. Stolfa-Chierego 2, Aldo Lussich 2, Germano Radoslovich 2, Ezio Bernardoni 2, ing. Umberto Larese 2, Guido Andreis 1, A. Geralopulo 1, Umberto Gold 1, Umberto Tivoli 1, Carmelo Giarlini 1, Lina Grego 1.

★ Ecco la II.a Lista delle elargizioni pervenute alla Direzione Centrale in occasione del capodanno:

Aiello: Erminio Plan cor. 2.

Albona: Pierina Lius cor. 3, Giuseppe dott. Colombis 5, Guido Rumich, maestro 3, Romano Tonon 5, Giacomo Lius 3, Andrea Lucas 2.

Capodistria: Avv. Nicolò Belli cor. 5, Elio Longo 3, Nazario De Mori 5, Maria de Czernack 2.

Cervignano: Nicolò Braida cor. 5, Umberto Zamparo 1.

Cittanova: Nicolò Varin cor. 1.

Cormons: Romano Bernardelli cor. 2, E. Rasnot 3, Antonio Marassovich 2.

Dignano: Piero Filiputti cor. 10.

Gorizia: Dott. Giorgio Pitacco cor. 4.

Gimino: Giuseppe Rovis cor. 2.

Lussingrande: Cassa rurale cor. 2, Antonio Cunnicich 3, Antonio Leva 1.

Lussinpiccolo: Rodolfo Buttignoni cor. 2.

Monfalcone: Eduardo Sossich cor. 3, Egidio Scampicchio 1.

Muggia: Adolfo Eisenzapf cor. 3.

Parenzo: Giovanni Stanich cor. 10, Francesco Radoicovich 5, Benedetto Polesini 20.

Pisino: Lucia Sterpin cor. 2, Sidonia Sterpin 2, Vittoria Sterpin 2, Notaio dott. Giuseppe Cech 5, Elvira Ciborra 3.

Pola: Rodolfo Dolce cor. 4.

S.ta Domenica d'Albona: Giacomo Bullian fu Felice cor. 2, Bortolo Ruconich 1.

S.ta Domenica di Visinada: Antonio Radessich cor. 1.

Visignano: Dott. Ernesto Fortuna cor. 5.

Per la Befana al Ricreatorio di Città vecchia. Continuano a pervenire da varie ditte numerosi doni per la Befana, che li distribuirà ai ragazzi alla vigilia della festa dell'Epifania. Oltre a quelle già annunciate inviarono: la ditta Fratelli Dolfi, ordigni per lavoro manuale e salvadanai di metallo; Giovanni Vidali, una dozzina di berretti per fanciulli; M. Weis, maglie, mutande, calze e sciarpette; Glessich, oggetti di cancelleria; Serravallo, cartoline, matite, specchietti, blocks, calamai, temperini, calendari, albums, astucci, quadretti; Salto e Uziel, tre scatole di bastoncini di cioccolata; Benvenutti, tazze, bicchieri, ecc.; Greinitz, ordigni di falegname e di traforo; Ermanno Pecenco, cento calendari tascabili; il sig. A. Polacco, sei dozzine di fazzoletti; due anonimi, 15 corone per acquisto di maglierie; il sig. Edoardo Foà, una raccolta di illustrazioni e cartoline. La sig.ra Clara ved. Vilde, per la biblioteca del Ricreatorio: quattro preziosi volumi di Giuseppe Caprin: «I nostri nonni», «Tempi andati», «Pianure friulane» e «Marine istriane».

Associazione Operaia Triestina. Nella sua prima seduta, la Direzione dell'Operaia nominò i seguenti signori a coprire le varie cariche di Direzione: avv. Ugo Trevisini, vice-presidente; Marcello Depaul, segretario; Ernesto Oblak, cassiere.

Società Ginnastica. Sabato prossimo, alle 6 pom., vi sarà nella palestra l'ormai tradizionale festa della Befana, festa riservata ai fanciulli. I biglietti dei posti ... Dato si possono ritirare nella segreteria saranno oggi dalle 6 alle 9 pom. ...gnore, e ... ristretto dei posti, questi ...ti esclusivamente alle si... ...etti potranno venir riti-rati soltanto verso presentazione di altrettante tessere di riconoscimento di signore.

★ Oggi, dalle 6 alle 8 pom., si assumono nella segreteria sociale le inscrizioni degli allievi e delle allieve alle lezioni di danza. Non potranno venir inscritti allievi di età inferiore ai 6 anni. Gli allievi dovranno presentare all'atto dell'inscrizione la tessera di riconoscimento del socio.

Decesso. Da Roma giunge la dolorosa notizia della morte del comm. Cornelio Picciola, nostro concittadino, uno dei più alti funzionari del Ministero italiano di agricoltura e commercio. Figlio di Sebastiano Picciola, l'estinto fu nella sua giovinezza uomo di ardente animo e partecipò con passione al movimento nazionale degli anni che precedettero il '78. Aveva allora compiuto da poco tempo i suoi studi al nostro Ginnasio comunale. Allontanatosi da Trieste nel '78, non potè far ritorno a Trieste mai più, giacchè il salvacondotto gli fu rifiutato anche quando lo chiese per poter rivedere il padre morente, benchè già occupasse in quel tempo un posto cospicuo al Ministero italiano di agricoltura e commercio e avesse tutti i caratteri dell'uomo d'ordine e del personaggio ufficiale. Negli uffici di quel Ministero entrò giovanissimo, giungendo rapidamente dalle più modeste mansioni ai più alti uffici. Egli muore difatti, a soli 55 anni, col titolo di capo sezione e capo del personale. Funzionario intelligentissimo e noto per il suo spirito di organizzazione e di disciplina e per la sua rigorosa giustizia, egli fu insignito di parecchie onorificenze: divenne cavaliere ufficiale della Corona d'Italia, cavaliere dei Santi Maurizio e Lazzaro e infine commendatore. Nell'ottobre scorso, quando l'Italia procedette all'occupazione della Tripolitania, fu chiamato dal ministro a conferenze speciali, giacchè si contava di affidare a lui l'ordinamento dell'importantissima amministrazione dell'agricoltura e del commercio nella nuova colonia. Poco dopo ammalò; ed ora giunge la nuova della morte di questo eminente funzionario, che pur lontano e occupato nelle incombenze più gravi, aveva serbato indiminuito l'affetto alla città natale.

Prendono il lutto per questa morte, con la famiglia Picciola, la famiglia di Attilio Hortis e le famiglie Stadler e Porenta, alle quali tutti esprimiamo le nostre condoglianze.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Luisa Matatia, dai signori Alfredo Kriser cor. 10, Saul D. Modiano cor. 30, Eugenio Rossi cor. 20 a favore della Guardia medica; Adolfo Weiner e consorte cor. 20 a favore della Società Carità e Lavoro; Sabino e Sotiri Besso cor. 10 a favore del fondo disoccupati della Lega degli impiegati civili.

Per onorare la memoria della signora Irene Mordo, dalla sorella e dal cognato Giulia e Ugo avv. Blumenthal di Milano lire 30, Ernesto Nigris cor. 5, Ernesto e Mercede Oblak cor. 10 a favore della Associazione Operaia Triestina, fondo di beneficenza; dal sig. D. Macchioro cor. 10 a favore della Refezione scolastica israelitica; dal sig. Giuseppe Macchioro cor. 10 a favore della Fraternita israelitica di misericordia; dalla signora Betty Segrè cor. 20 a favore della Guardia medica.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, dalla signora Sofia Piani-Alimonda cor. 50 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del sig. Italo Mass. Maraspin, dal sig. Carlo Maraspin zio dell'estinto cor. 20 a favore del fondo pensioni vedove impiegati privati; dal sig. Antonio Sager e consorte, zii dell'estinto cor. 10 a favore dell'Orfanotrofio infantile di S. Giuseppe Casa di Nazaret.

Per onorare la memoria del barone Leo Bianchi duca di Casalanza, dai sig. comm. Salvatore ed Anna Segrè-Sartorio corone 30 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza (Fondo Margherita di Savoia).

Dalla ditta Carlo Silvestri in occasione del Capodanno, cor. 300, delle quali 50 per la Guardia medica; 50 per la Società degli Amici dell'infanzia; 50 per la Previdenza, 100 per i convalescenti poveri che escono dall'Ospedale, 25 per la Casa di Nazaret e 25 per l'Orfanotrofio.

Dall'ing. Pietro Baurzi cor. 10 a favore della Guardia medica. - Da E. Riga corone 3 favore della Previdenza.

— L'elargizione per onorare la memoria della sig.a Luisa Matatia, a favore dell'Orchestrale registrata ieri era della famiglia Edoardo Pellegrini.

— Al Comitato di difesa dei minorenni pervennero: Giuseppe Brandenburg cor. 2, Pietro Wittine 2, Pino Serosoppi 2, Luigi Zey 2, cav. dott. Alfredo Manussi de Montesole 10, Fratelli Fresco 4, dott. Luigi Canestrini 6, Francesco Sandri 2, Pirro Cosolo 2, E. Marco Hainau 2, Rod. Kvekic 2, avv. C. Mrach 2, P. G. Pireo Ferreira 2, Vitt. Cusin 2, avv. Giorgio Giorgiadis 2, Tyrichter e Cuccagna 2, avv. Gius. Maddalena 2, Brosch e Laurencich 2, Ermanno Doria 2, Giuseppe Milovcic 4.

— Alla «Previdenza» pervennero: dott. V. Seriavallo cor. 20, G. Tarabochia e C.o 20, M. V. Bussanich e C. 10, E. Tarabochia 10, Levi e Moro 10, Ing. G. Zammattio 10, Rastelli e C. 10, avv. Giuseppe Luzzatto 5, dott. Attilio Luzzatto 5, prof. dott. Egidio Welponer 5, dott. Attilio Cofler 5, Giuseppe Milovcic 5, Giovanni Pucalovich 5, Società Adriatica di costruzioni portuali 5, avv. Vittorio Mandel 5, Giulio Dreossi 4, Giovanni Köchl 3, Alessandro Marangoni 3, Italico Sabidussi 2, Salvatore Pignolo 2, G. Tonnies Ing. 2, Prima Pilatura di riso 25, dott. Ubaldo Fillinich 10, Alfredo Brunner 10, Adolfo Nutz 10, avv. Narciso Basilisco 5, Giuseppe Stokel e Debarba 5, prof. dott. Umberto Vittori 2.

— Alla Società della Poliambulanza e Guardia medica pervennero, per corrispondere all'appello: ditta Adolfo Wolf e figlio cor. 10, A. ved. S. 20, Maria Gobbi 4.

— Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero: dalle signore Alice de Belli-Maiti alcune dozzine di fazzoletti, Laura de Belli-Gravisi idem, dalle signore: Pessi-Artelli diversi oggetti per l'albero all'Ospizio e libri, Rosa Nauen 300 focaccie, Elisa Neumann mandorlato, Olga Rimini-Benporat cor. 10, dalle spett. ditte Eppinger, mandorlato, Paluttan alcune dozzine di fazzoletti, Gregoris idem, dalla signorina Renata Calmus libri illustrati, dai signori: Andrea Lusig 300 ciambelle, Giuseppe Ianessich 3 casse aranci, dott. Vittorio Cominotti cor. 20, dal sig. ing. G. Zammattio cor. 20, dalla sig.a Ulrica Schott Mendel cor. 20, dalla ditta N. Leyet per l'albero di Natale all'Ospizio Marino, cioccolata, dalla Prima Pilatura di riso cor. 30, dal sig. Luciano Soletti cor. 5, dal cav. Augusto Jacopig corone 5.

— Per una supplenza straordinaria la signora C. Capponi elargì cor. 3.33 al Fondo scolare povera della scuola al Lazzaretto vecchio.

— Alla Società «Igea» pervennero: dal dott. Emilio Orlandini cor. 10 per onorare la memoria della signora Anna Kintz. Inoltre: dal sig. Francesco Glassi cor. 2 e dal sig. Antonio Mircetta cor. 2 per prestazioni avute.

Il cuore dei lettori. A favore della vedova del defunto Ferdinando Zappettini ci furono rimesse corone 35 raccolte fra amici nella Trattoria Subietta.

Nomine e promozioni. La presidenza di finanza di Trieste ha nominato l'ufficiale di cancelleria signor Rodolfo Cavini aggiunto di cancelleria nella IX classe di rango. Il commissario di finanza provvisorio signor Antonio Franki commissario di finanza definitivo nella IX classe di rango. L'assistente doganale signor Giuseppe Volaric ufficiale doganale nella X classe di rango, ed ha promosso i ricevitori doganali signori Giuseppe Petric e Matteo Schenk nella X classe di rango.

★ Il ministro dell'interno ha nominato medici distrettuali superiori nell'ottava classe di rango i medici distrettuali addetti alla locale Luogotenenza dott. Augusto Gregorich e dott. Carlo Franzin ed il medico distrettuale addetto al Capitanato distrettuale di Capodistria dott. Vittorio Gramaticopolo.

Nella quarta pagina: **Tribunale industriale. - Marina e navigazione.** - Nella quinta pagina: **Il Natale delle scuole del Parentino e di Veglia. - La Lega a Cherso. - Un maestro creato sospeso dal servizio. - Cronache di Pola, Monfalcone, Cormons e Lucinico.** - L'appendice **I bisognosi.**

La Posta e le feste di Natale

Il periodo natalizio è indubbiamente uno dei più affaticanti periodi dell'anno per la Posta: tutti gli uffici sono ingombri di pacchi, lettere di valore, lettere raccomandate, semplici lettere di augurio e cartoline a valanghe. Per una settimana, dal 18 al 25 dicembre, i fattorini devono moltiplicare le distribuzioni, salire scale non toccate durante tutto l'anno, battere ad abitazioni non use a ricevere frequentemente lettere o spedizioni postali. La Direzione delle Poste stessa sente l'eccezionalità di questo movimento, tanto che ogni anno in questi giorni, si dà cura di raccogliere la statistica se non di tutto il movimento postale natalizio, almeno di quello delle spedizioni verso ricevuta, sulle quali la statistica è precisa. Ma dalle cifre di questa si può facilmente dedurre quale ampiezza avrebbe una statistica che comprendesse il movimento delle spedizioni semplici. Quante centinaia di migliaia di cartoline passarono, durante Natale gli uffici postali di Trieste? quanti biglietti di augurio? quante lettere semplici? Ne abbiamo chiesto una cifra almeno approssimativa.

— Oh! - ci fu risposto, con un largo gesto - qualche milione...

— Tutto compreso?

— Tutto compreso.

Certo la statistica di quel movimento non può avere che cifre con cinque zeri, e la complessiva di sei. Lo provano le cifre che la Direzione dà del movimento delle spedizioni verso ricevuta. Nei dodici uffici postali di Trieste si spedirono nel periodo dal 18 al 25 dicembre: 21,057 lettere raccomandate; 749 lettere con valori; 712 pacchetti con valore dichiarato; 23,643 pacchi ordinari; arrivarono: 24,928 lettere raccomandate; 1558 lettere con valori; 1068 pacchetti con valore dichiarato; 23667 pacchi ordinari; passarono in transito: 34,153 lettere raccomandate; 478 lettere con valori; 1439 pacchetti con valore dichiarato; 85,194 pacchi ordinari. Si ebbe dunque un movimento complessivo di 218,576 spedizioni.

Il movimento maggiore lo si ebbe naturalmente all'Ufficio centrale (119,691 spedizioni); poi in quello del Campomarzio (36,477), quindi negli altri: Meridionale (17,422); Puntofranco (15,186); Borsa (9994); Giardino pubblico (8217); Piazza Giuseppina (5549); Barriera vecchia (2581); Rozzol (1843); Roiano (769); S. Giacomo (532); S. Marco (315).

Tutte cifre, come si vede, considerevoli se si tien conto che esse riguardano il movimento di una settimana, e fanno pensare all'enorme sviluppo preso dai servizi postali nella nostra città, che solo un centinaio d'anni fa poteva contenere il suo ufficio postale in una casipola, tuttora esistente, in Via della Muda vecchia angolo dell'Androna della Punta. Allora, è vero, non c'era neanche il servizio a domicilio; chi attendeva lettere o spedizioni si recava all'Ufficio a ritirarle; e per coloro che non se ne curavano - se erano «persone di qualità» - l'Ufficio postale pubblicava la lista delle lettere giacenti, nell'«Osservatore triestino». Ottima idea che ci ha permesso, p. e. di conoscere il nome di molti fuorusciti napoletani e d'altre regioni della Penisola, ch'erano qui riparati dopo la catastrofe delle Repubblica Partenopea e delle altre Repubbliche fiorite sotto il passo dei soldati di Bonaparte e con l'andata dei soldati medesimi avvizzite e scomparse.

Del resto a dare un'idea dello sviluppo dei servizi postali basta pensare a queste tappe: i francobolli vennero introdotti il 1. giugno 1850; trent'anni dopo l'Ufficio centrale non basta più al movimento e si cominciano a moltiplicare gli uffici succursali; nel 1894 si apre ai servizi dell'ingrandita città il nuovo grande palazzo; oggi gli uffici succursali sono undici e già si parla di aumentarli e di ampliare l'ufficio centrale aggiungendovi la parte del palazzo occupata dalla Finanza. Ciò che prova che Trieste continua ad essere affetta da febbre di sviluppo!

Segretariato del popolo. Negli ultimi tre mesi dell'anno testè decorso, le consultazioni legali impartite al Segretariato del popolo raggiunsero la cifra di 461, una nuova prova del sempre maggiore sviluppo della benemerita istituzione.

Biblioteche popolari gratuite. La circolazione dei libri nelle Biblioteche popolari comunali fu nella scorsa settimana di 1582 in quella di via Giuseppe Parini; di 293 in quella di via Paolo Veronese; di 348 in quella di via Madonna del Mare; 60 in quella di via Aldo Manuzio. I lettori inscritti erano: 8534 nella prima; 2408 nella seconda; 1803 nella terza e 201 nell'ultima.

Nella Comunità greco-orientale. La Consulta della Comunità greco-orientale, nella seduta tenuta il 2 corr., elesse a voti unanimi a presidente il dott. Alessandro de Manussi e ad assessori i signori dott. Giorgio Georgiadis e dott. Giovanni Psachuropulos.

Conferenza Targioni. Questa sera, alle 8.30, alle Sedi riunite, il pubblicista Idalberto Targioni terrà la sua seconda conferenza dal titolo «Piaghe sociali».

Il ballo accademico. La prenotazione dei posti in galleria per il ballo accademico di domani a sera è stata attivissima fin dal primo giorno; talchè chi ne vuole non deve perder tempo. E' stato pubblicato pure l'elegante «carnet» delle danze, fregiato del suggello trecentesco del Comune triestino, che vigorosamente stacca dal cartoncino a imitazione di pergamena.

Società Alpina delle Giulie. La Società Alpina delle Giulie invita i soci per sabato e domenica, 6 e 7 corr. (tempo permettendo) ad un'escursione sociale sul Monte Maggiore d'Istria (metri 1396), col seguente programma: I squadra: Partenza sabato dalla Stazione di Campo Marzio alle ore 4.42 pom., per Lupolano; arrivo alle 7.10; in marcia per Vela-Ucka al rifugio, che si raggiungerà alle ore 10 circa; cena dal sacco e pernottamento. Domenica ore 7 ant. sveglia, in marcia alle 8 lungo il sentiero di ponente sulla vetta del Monte Maggiore, che si raggiungerà alle 10. Sosta e spuntino dal sacco. - II squadra: Partenza domenica dalla Stazione di Campo Marzio alle 5.10 ant. per Lupolano; arrivo alle 7.25, quindi in marcia per Aurania-Vela lungo il sentiero di ponente sulla vetta del Monte Maggiore, ove si arriva alle 12 circa. Sosta e pranzo dal sacco. Ritrovo delle due squadre. Ore 13 partenza e discesa per il sentiero est al rifugio tedesco, indi a Lupolano, ove si giunge alle ore 5 pom. Partenza da Lupolano con ferrovia per Trieste alle ore 8.29 pom.; arrivo in città, Stazione di Campo Marzio, alle 10.23. Per maggiori schiarimenti ed inscrizioni rivolgersi nella sede sociale a tutto venerdì 5 corr.

La vertenza dei braccianti avventizi del porto. Iersera alle 6.30, nella palestra della civica Scuola di via Parini, si tenne una numerosissima adunanza di avventizi del porto. Presiedeva il sig. Zagher, il quale, rilevato essere scopo dell'adunanza deliberare sulla questione sorta con il «Fascio Economico», invitò il segretario avv. Todeschini a dare relazione dei fatti. Il 6 dicembre - dice il relatore - i braccianti avventizi presentavano un memoriale col quale chiedevano migliorie al «Fascio Economico», che comprende tutte le organizzazioni consorziali di assunzione di lavoro per contratto dai Magazzini Generali, dal Lloyd e dalle altre imprese di navigazione, che per gli avventizi rappresentano altrettanti datori del lavoro. Gli avventizi, col loro memoriale, chiedevano un aumento del 30% e alcune modificazioni d'orario; ma sopratutto una regolazione del modo di assunzione al lavoro, avevano chiesto, cioè «che i lavoratori avventizi venissero assunti in piazze uniche, per ordine di anzianità di lavoro». A questo memoriale il «Fascio» rispondeva in data 27 con una lettera di data 24, con la quale esso dichiarava «di non poter accogliere le domande contenute nel memoriale, perchè presentato in ritardo». Gli avventizi risposero con una lettera nella quale facevano osservare al «Fascio» la incongruenza della sua risposta, non fosse altro per la richiesta della regolazione dell'assunzione del lavoro, non giunta in ritardo, trattandosi di cosa che finora non esiste; e chiedevano poi al «Fascio» di rinvenire sulla risposta data, di motivare al caso le ragioni per cui non intendeva di avviare trattative, ed esortandolo a rispondere in modo decisivo. Ieri l'altro, vedendo che il «Fascio» non si era fatto vivo, i delegati degli avventizi decisero di fare nuove pratiche. Considerato che copia del memoriale a suo tempo era stata diramata alla direzione dei Magazzini Generali, alla Camera di commercio, alla Lega dei datori del lavoro, ai singoli datori del lavoro, i delegati cominciarono col recarsi dal direttore dei Magazzini Generali, che, saputo lo scopo della visita, rispose che, come è noto, la direzione dei Magazzini Generali presentemente sta rinnovando i contratti con i subappaltatori, cioè la Cooperativa. Se dunque - dice il relatore - si sta ora migliorando le condizioni di appalto degli assuntori del lavoro, che sono altrettanti datori del lavoro per gli avventizi, ecco che viene dimostrato che anche in linea economica, il memoriale degli avventizi non era giunto in ritardo. Alla Camera di commercio i delegati parlarono col segretario dott. Moscheni, al quale spiegarono lo scopo della domanda di regolazione dell'assunzione al lavoro, fatta oggi in modo poco decoroso per una città civile. Il dott. Moscheni promise di riferire quanto gli era stato comunicato alla Deputazione di Borsa. Alla Lega dei datori del lavoro, i delegati trovarono il segretario dott. Cimadori, col quale conferirono per oltre due ore. Il dott. Cimadori annunciò ai delegati che la direzione del «Fascio Economico» era convocata per giovedì sera, per trattare sulla questione, e invitò i delegati per la stessa ora nella sede della Lega, per poter eventualmente trattare sulla vertenza. Poichè i delegati degli avventizi potranno discutere con la direzione del «Fascio», necessita che l'assemblea accordi questa facoltà ai propri incaricati.

Il presidente conferma la relazione Todeschini, avvertendo che i braccianti avventizi non intendono di cedere a nessun costo sulla chiesta regolazione dell'assunzione al lavoro. «No xe giusto - dice egli - che veci bracianti fazi la lota per portarse via un toco de pan, e veder che vien favoridi i primi capitadi; che vegni ciolti i parenti, amizi e conoscenti de quel e de quel altro, che ga in man el lavor». Soggiunge poi che gli avventizi certamente non si adatteranno ad avere un miglioramento, puta caso, di 20 centesimi il giorno, come forse immagina la direzione dei Magazzini Generali.

Todeschini: E' contrario a questo ragionamento del presidente. Non bisogna - dice - che gli avventizi continuino sulla via che seguivano in altri tempi, cioè facendo sgabello con le loro spalle ai braccianti sia dell'una, sia dell'altra forma di consorzi che esistono nella città. Il Consorzio, la Cooperativa, le «ganghe», pensino essi alla tutela dei loro interessi. Gli avventizi devono avere di mira unicamente l'interesse proprio.

Qualcuno vorrebbe che venisse categoricamente chiesto al Fascio di risolvere la questione entro il termine perentorio di lunedì. Todeschini, Remisceg e il presidente sono contrari, rilevando essere impossibile di avviare trattative con tale mandato categorico. Se le trattative non risolveranno la vertenza convenientemente, le assemblee di avventizi che seguiranno, potranno deliberare come crederanno meglio.

L'assemblea vota quindi unanime un ordine del giorno col quale affida ai propri delegati l'incarico di continuare nelle pratiche per risolvere la vertenza, e quindi la radunanza si scioglie.

Adunanze sociali. Il Consorzio tra falegnami ed affini terrà il suo congresso generale ordinario domani, venerdì, alle 7 pom., nella sala Mally, via Carducci 20. All'ordine del giorno stanno: relazione sull'inziativa presa dall'Istituto per il promovimento delle piccole industrie per evitare gli inconvenienti ed i danni derivanti da un unico periodo di sloggio del 24 agosto; - presentazione della proposta degli attinenti del 17 maggio 1910 per la riscossione d'una tassa degli attinenti e discussione in merito; - relazione sull'attività della Direzione; - presentazione e lettura del bilancio pro 1910 e comunicazioni pro bilancio 1911; - elezioni della nuova Direzione.

Il calendario della «Previdenza». Fra i calendari che si diffondono in questi primi giorni dell'anno, è come sempre degno di nota quello dell'Unione Filantropica triestina «La Previdenza». Degno di nota per il quadretto dell'Orell, che vi è riprodotto ancora una volta, divenendo quasi una simpatica sigla dell'istituzione; e degno di nota per il «memento» inscritto sull'elegante cartoncino, intorno al pacco di foglietti del calendario americano; vogliamo dire la lista delle opere benefiche alle quali sovraintende la istituzione. Refettori, scaldatoi, cancelleria per disoccupati, collocamenti, sussidi, scuole gratuite di dattilografia, stenografia, lavoratorio di calze e maglie: l'anno ha dodici mesi, e la Previdenza almeno dodici opere sue da raccomandare.

Pubblicazione musicale. L'editore Schmidl ha pubblicato una romanza per canto e piano del signor Cesare Nordio, intitolata: «Ricordo», su versi di Luigi Capuana.

Giubileo di lavoro. Ierlaltro compì i 25 anni di servizio all'Arsenale del Lloyd il capo tappezziere Francesco Michelitz entrato al servizio ai primi di gennaio del 1887. La ricorrenza fu festeggiata molto cordialmente da colleghi, capi d'arte e compagni di lavoro, che offersero al sig. Michelitz una bicchierata e gli presentarono anche alcuni oggetti di valore, in attestazione della loro stima e del loro affetto.

Convegni sociali. Questa sera, dalle 8 alle 10, verranno ripresi i convegni di ginnastica della Società «Edera Sportiva», nella civica palestra di via della Valle; e per sabato alle 9 è convocata al caffè «Milano» la prima squadra di calcio dell'«Edera Sportiva».

★ L'Unione Velocipedistica Triestina terrà oggi alle 9 pom. il solito convegno, al «Moncenisio».

★ Oggi dalle 8 alle 10 pom. il Circolo Americano Risorto darà un trattenimento di danza, nel salone sociale «Al Belvedere» a piè del Castello.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 129 assunti nel mese di aprile a biglietto giallo, e precisamente dal N. 155000 al N. 157400.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra amministrazione a tutto ieri 3 corrente: un pacchetto di lettere sciolte; una museruola; tre biglietti del civico Monte di pietà; una babuccia di lana per bambino.

Mentre stava per spiccare il volo. - Arresto per furto. L'altra sera, mentre il treno delle 6.50 stava per uscire dalla Stazione Meridionale, comparvero due agenti di p. s. in borghese, i quali, saliti in fretta e furia in uno dei vagoni di terza classe, osservarono attentamente ad una ad una tutte le persone che in esso si trovavano. Evidentemente cercavano qualcuno. Giunto in fondo del vagone, uno degli agenti fermò la sua attenzione su di un giovanotto sui 25 anni, il quale se ne stava rincantucciato in un angolo. Vistosi osservato, il giovanotto si fece rosso rosso in viso e volse gli occhi altrove. L'agente scambiò alcune parole col suo compagno e questo confermò la sua opinione, accennando affermativamente con il capo. In quel momento la locomotiva emise un lungo fischio: non c'era tempo da perdere: gli agenti avvicinarono lo sconosciuto, gli sussurarono qualche parola e poi lo invitarono a scendere dal vagone. Il misterioso personaggio li seguì senza protestare e, avevano appena posto i piedi a terra, che il treno si mise in moto ed uscì ansando dalla stazione. Gli agenti accompagnarono il giovanotto dinanzi all'aggiunto di polizia Schabl, reggente l'ufficio di p. s. della stazione. Era egli Santo Varotto, di 25 anni, da Padova, ed era ricercato quale autore di un furto.

Circa un'ora prima, la signora Orsola Dinz, abitante in via S. Cilino N. 451, aveva denunciato al commissariato di Guardiella che il Varotto, suo subinquilino, era fuggito da casa dopo averle rubata una collana d'oro, cinque anelli d'oro, un braccialetto d'oro, una catena d'oro e un orologio d'argento. Inoltre aveva rubato ai suoi compagni di stanza Andrea Klun, una catena d'oro, e Giuseppe Klun, un orologio d'argento. Il commissario di Guardiella aveva subito telefonato alla direzione di Polizia e questa, a sua volta, aveva informato tutte le sezioni di p. s. della città.

Il giovanotto, dopo aver rilevato che da circa una settimana era senza lavoro, ammise il furto. Perquisito, fu trovato in possesso di 31 corone e 98 centesimi, di un biglietto del Monte di Pietà e di una delle catene d'oro rubate. Fu condotto in prigione.

Un amante che picchia. Caterina Scherianz, di 39 anni, prestaservizi, abitante in via Rigutti N. 36, iersera fu colpita dal suo amante con un oggetto contundente e riportò ferite di taglio alla guancia, al padiglione dell'orecchio e al parietale sinistro. Si recò alla Stazione di soccorso, ove ebbe le cure del caso.

Cadendo dall'altalena. Maria Hansmann, di 22 anni, abitante in via Antonio Caccia N. 8, ieri, cadendo dall'altalena, riportò una contusione ed escoriazioni al dorso del naso. Si recò a farsi medicare alla Stazione di soccorso.

Cronaca triste. Nulla di più funesto che l'abuso del bere in chi non ne ha la consuetudine. Ieri Paolo C., di 53 anni, in preda alla prima sbornia della sua vita, fu colto da incubi, da allucinazioni - vide tutto nero: nemici accaniti, famiglia dispersa ecc. E si strappava le vesti e si abbandonava a stranezze. Il signor Treves, chiamato sul luogo, lo fece condurre all'Ospedale.

In rissa. Ieri mattina nella casa al N. 57 di Longera, il falegname Andrea Glavina, di 27 anni, trovò questioni con un vicino e, venuto alle mani con lui, riportò un ematoma al labbro inferiore e all'occhio sinistro. Dovette venire in città e ricorrere per le cure alla Guardia medica.

★ Giuseppina Duancich, di 26 anni, abitante in una casa di androna della Mari. nella N. 12, venne ieri a diverbio con una compagna e fu dalla stessa colpita in modo da riportare alcune contusioni al braccio destro ed un'escoriazione al labbro inferiore. Ricorse all'«Igea».

E' morto ieri mattina all'Ospedale quel Luigi Germek, abitante in via Donato Bramante N. 7, che la sera del 30 u. s. si sparò un colpo di revolver al cuore. La difficile operazione praticatagli dai medici del quarto riparto riuscì a farlo vivere questi giorni; ma il disgraziato ha finito col soccombere. Aveva 25 anni.

Cane che morde. Bruno Princich, di 8 anni, abitante in via del Belvedere N. 39, ieri nel pomeriggio fu morsicato da un cane al ginocchio sinistro e riportò alcune escoriazioni, che gli furono cauterizzate alla Guardia medica.

★ Riccardo Cernivani, d'anni 12, abitante in Via dei Giuliani N. 12, iersera, fu morso da un cane al braccio destro e riportò alcune escoriazioni che gli furono cauterizzate alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Giuseppe Posar, di anni muratore, abitante in Guardiella 431, ieri mattina, lavorando, ricevette dosso una pietra e riportò una contusne e una ferita all'orecchio destro. be le cure del caso alla Guardia mea.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla ardia medica: Giuseppina Cerne, di 18 ni, cuoca, abitante in via S. Lazzaro 17, per una ferita di taglio all'indice stro; Filomena Benedetti, di 69 anni, itante in via del Belvedere N. 31, per ioni leggere alla palma della mano stra; Giuseppe Wittersich, di 25 anni, egname, abitante in via Antonio Cac- N. 6, per una ferita lacera all'indice istro; Alfonso Romano, di 31 anni, acciante, abitante in via delle Becche- N. 42, per escoriazioni alla tibia sitra.

Ricorsero all'«Igea»: Giovanna Pa- a, di 17 anni, abitante in via dei Porta 3, per una ferita di taglio alla mano a; Vittorio Iuricn, di 25 anni, abi- in via delle Mura N. 14, per una usione al ginocchio destro; Argia ini, di 3 anni, abitante in via di uzza N. 19, per una ferita lacerosa al mento.

Cadute. Rodolfo Adamich, di 37 anni, iante, abitante in androna dei Fal- 6, ieri, cadendo, riportò delle esconi e contusioni alla gamba sinistra. Attilio Sorò, d'anni 50, bracciante, ante in via Pondares N. 5, cadendo, tò una ferita al naso.

Giovanni Bonin, di 16 anni, bracciantbitante in via del Solitario N. 13, cadendo, riportò la distorsione del o destro.

recarono per le cure alla Stazione di rso.

Corrispondenza aperta. - *Curioso O. T.* rza della legge sulla «congrua», al tenimento del clero devono sopperire ima linea le prebende ecclesiastiche introiti propri alla carica (fondaziodiritti di stola ecc.). Soltanto qualora proventi non sieno sufficenti, lo interviene a completare il minimo stenza, cioè la «congrua», prelevanmezzi necessari dal fondo di religioueste nonme vigono in Austria: gli Stati hanno in proposito disposiziofferenti. — *Nonno C. S.* L'androna Alfa (in città vecchia) fu così chiamata dovi in essa dimorato mons. Aldraantonio de Piccardi, nella sua casa unicale sita in fondo alla stessa. — iu. Carlo Ghega, dal quale s'intitola la, ebbe i natali a Venezia nel 1802 ri a Vienna il 14 marzo 1860. Fu vamatematico e tecnico: fra i moltissiavori ferroviari di difficilissima esene da lui compiuti, è da notarsi quelraverso il Semmering. — *Ornamen-* La costruzione della chiesa di San omo fu iniziata nel 1849, benedetta nel i ultimata nel 1854. — *Ruit hora.* Le di arteriosclerosi possono essere pae: eccessi di lavoro, stravizi, patemi mo ecc. Piuttosto che andare in cerlibri, consulti un medico internista. *ripolitalia.* Perchè i piroscafi si varala poppa verso il mare? Un po' lun- Anzitutto perchè ragioni tecniche imono che il fornò dell'elice sia libero. deve sapere che attualmente si vapiroscafi con l'elice a segno e ciò risparmiare un inutile rimorchio in . Poi perchè, la poppa essendo più rte della prora, l'attrito nel varo va inuendo ed infine perchè la superficie scafo, essendo maggiore a poppa non a prora, causa un'immersione mie. Con ciò si ottiene pure che la nave llontana di meno, anche perchè l'eliomincia a roteare in avanti, neutraliz- in parte, la forza d'inerzia che lo scafo al largo. Seguito? — *Leone Muggia.* Per levare macchie di sego dalta si poggia questa sopra carta da bianca, poi si ricopre la macchia polvere di schiuma o terra da smacre, vi si gocci un po' di etere o benpurissima. Per eliminare la puzza libri bisogna esporli al vapore di forla e poi all'aria. — *Curioso.* Come ere in nero una pelliccia angora? Si rsa la pelliccia con benzina, poi la si rge in una decozione di legno camo ed infine vi si aggiunge del solfaferro misto ad un po' di solfato di e. 2. Le bombe a mano sono - in guerarmi permesse. Soltanto per quanto uarda il getto di tali bombe dagli aeroni vigono accordi restrittivi internazio- — *Sollecitudine.* Non ci sono mezzi a levare al vino il gusto di spirito aturato. Provi ad agitare il vino con — *Donna poco pratica.* Potrà levare nuffa dalla biancheria, immergendola una soluzione di 5 percento di solfito soda oppure 1 percento di cloruro di e. Dopo 48 ore si espone all'aria, di si risciacqua molto bene e si asciu- — *Magnon.* «Luganiga» si dice comuente nell'alta Italia per salsiccia (lula, lugameghin, a Milano) dal latino anica», così detta dai Lucani, popolo l'Italia meridionale. — *Mirko.* «Gaffe» è e del gergo famigliare francese: signigranchio, sbaglio, topica. — *Trasteve-* Grazie. Non c'era posto. — *Padre.* volga all'Ufficio idrotecnico (Via Car- 1). — *Fisica.* La via più naturale be scegliere il testo usato nella scuola quale si vuol dar l'esame. — *Ignocurioso.* Forse perchè un piede ha pollici. — *Inventore e abbonato....* tne. Andrew Carnegie: Skibo Castle, erland. Ma non s'illuda. — *Orolo-* Buon manuale di orologeria è o del Garuffa, ediz. Hoepli, L. 5.50.

Notizie meteorologiche. Ieri temperaore 7 ant. 3.—, ore 2 pom. 7.— C. tezza barometrica ore 2 pom. 766.—. : Alta marea 8.18 ant. e 10.13 pom. - sa marea 2.46 ant. e 3.25 pom.

Lotto. Estrazioni del 3 corr.:

Praga	38	10	61	20	19
Leopoli	67	3	8	28	9

Ogni giorno una. Hanno regalato a una scatola di colori. Egli comincia to a succhiarli tutti. La mamma gli :

Se tu mangi i colori, morirai.

tò, spaventato, si asciuga la bocca.

domani egli vede passare un fune- E corre in camera della mamma ando:

Mamma! vieni a vedere uno che ha giato i suoi colori!

Teatri e Concerti

„LA FALENA“ al «TEATRO VERDI»

lla «Falena» dodici anni d'esilio dalscene, anzichè nuocerle, furono assai revoli. Sono valsi cioè a maturarle ino un ambiente musicalmente più colesteticamente più evoluto, un amte, insomma, più preparato e di conuenza più pronto alla penetrazione di spartito schivo d'ogni vieta formula vecchio melodramma, e quindi sced'ogni artificioso lenocinio teatrale. a ricomparsa del potente lavoro dello areglia sulle scene del Verdi non ha ndi suscitato una battaglia d'arte, ma giovato al suo autore per il raggiunnento dello scopo supremo: quello cioè persuadere e di commuovere.

Ancora dieci anni fa - chi non lo rida? - il duetto fra Elsa e Ortruda nel zo atto del «Lohengrin» provocava un do dalla platea. Lo si giudicava lunnonotono, noioso. Oggi invece, le coutarono al punto che il divino squarer poco non viene bissato. Frutto, dell'evoluzione estetica che proritta per il suo cammino e rende giustizia ad ogni vera manifestazione d'arte.

Iersera la «Falena» ha realmente persuaso, ha convinto, ha commosso. Nessuna manifestazione eccessiva da parte dell'imponente assemblea, ma un successo serio, profondo ed unanime. Non interruzioni d'applausi a scena aperta, chè la continuità dello svolgimento tematico non ne consente; ma nell'irrompere vivo ed entusiastico delle acclamazioni alla fine di ciascun atto tutta l'ammirazione più schietta e più sincera per il superbo lavoro.

★

Non è il caso di riparlare oggi diffusamente delle caratteristiche di quest'opera d'arte; ne scrivemmo sinteticamente e analiticamente tredici anni or sono quando la «Falena», concertata e diretta dallo stesso maestro Ferrari, comparve la prima volta sulle scene del Verdi. Constatiamo però subito che per effetto dell'esecuzione attuale più completa, i suoi rari pregi sostanziali e formali brillarono di una luce anche più viva ed intensa che la prima volta.

La ricchezza inesauribile degli atteggiamenti orchestrali, la sicurezza degli svolgimenti, l'indovinato impasto degli istrumenti, l'armonizzazione ricca e varia, tutto insomma fu messo in rilievo dall'ottima esecuzione di iersera. Riudendo dopo parecchi anni il capolavoro smaregliano, potè ognuno intendere quanto fosse fallace la credenza che vedeva nello Smareglia un semplice epigone di Riccardo Wagner. Delle dottrine del grande riformatore di Lipsia, lo Smareglia si vale bensì talvolta, ma sempre come mezzo, mai come scopo. Sfrutta cioè - e chi oggi non li sfrutta? - quelli elementi wagneriani che possono servire a vantaggio dell'espressione drammatica, ma li stempera e li fonde mirabilmente con l'elemento personale proprio, con quell'elemento che forma la spina dorsale d'ogni lavoro musicale: con l'ampia melodia di carattere schiettamente italiano. Piuttostochè wagneriana, la «Falena», nella sua venustà di forme, nella sua austera quadratura, ci sembra arieggi il classicismo bachiano. Anche l'ultimo atto dell'opera, che nella prima edizione rimaneva un po' soverchiato, più per effetto della potente ricchezza drammatica del secondo, che per deficenze proprie, ora abilmente ritoccato e ampliato, ha raggiunto, specie nella seconda parte, un'efficacia emotiva altissima. Del resto, basterebbe l'atto secondo per dar fama ad un maestro. Il contenuto drammatico e l'elemento musicale del duetto si fondono in tale mirabile connubio da creare l'opera d'arte perfetta. Quale fremente alito d'amore spira dalle labbra appassionate della «Falena», quanta forza suggestiva erompe dalle frasi della seduzione, quale fiamma erotica nel supremo abbraccio che accomuna il palpito dei due amanti nel delitto di sangue! L'elemento dell'opera da cui forse, a nostro modesto avviso, il compositore avrebbe potuto trarre miglior partito, è il coro. Il quale, sebbene ispirato e magistralmente condotto - perchè mosso costantemente in una tessitura centrale - non può emanciparsi dal complesso commento delle falangi orchestrali, per modo che anche là dove sarebbe necessario, esso non riesce a dominare la situazione e ad affermarsi per virtù propria. Ed è da ricercarsi indubbiamente soltanto in questo dettaglio d'indole tecnica la ragione percui la prima parte dell'atto primo e quella del terzo appariscono talpoco monotone in confronto al resto dell'opera, tutta passione, tutta pervasa da brividi di commozione intensa.

Ma che vale sminuzzare, rilevandone i particolari, un'opera che è tutta un blocco marmoreo d'organicità e di tale imponenza che sbigottisce?

★

Abbiamo accennato di volo all'ottima esecuzione, ma val ben la pena di soffermarvisi, non foss'altro che per rilevare i meriti particolari della sig.ra Luisa Garibaldi che della parte faticosissima della protagonista ha fatto una vera creazione. Dal magnifico costume del Caramba, alle mosse arditamente feline; dalla suggestiva espressione fisionomica, alla potenza espressiva dei gesti e degli atteggiamenti; dalla dizione chiara ed incisiva, alla seduzione di una voce che - or morbida come il velluto, or cruda come un acciaio - sa sempre trovare le vie del cuore, Luisa Garibaldi è la «Falena»: la tenebrosa farfalla che si nutre d'amore e di sangue. Il pubblico, che già l'aveva apprezzata superba «Amneris», la seguì iersera, nella sua nuova interpretazione, con manifesta ammirazione e la avvolse in un'onda di acclamazioni ad ogni calar della tela. Il suo fu un grande successo personale vero e proprio. Ma anche i suoi compagni meritano lode.

Nella parte di «Albina» la signorina Calvi, elegante, flessuosa figura di donna, si rivelò eccellente cantante e intelligente attrice.

Il tenore Fazzini che sosteneva la imponente parte di «Stellio» - parte difficilissima perchè si svolge tutta sulle così dette «note di passaggio» - fece sfoggio di una voce maschia, incisiva e particolarmente robusta nel registro acuto. Si mosse con disinvoltura e cantò con accento drammatico commosso. Il Montanelli plasmò con viva intelligenza il mite personaggio di «Uberto» inspirando il suo canto ad ottime intenzioni interpretative. E molto bene, con bella voce, cantò il Carozzi le strofe di «Morio». Impeccabile il canto interno del marinaio sostenuto dal tenore Paltrinieri.

La concertazione dell'opera, da parte del maestro comm. Ferrari, è stata degna di sincero elogio, e l'orchestra da lui diretta, su cui pesa una responsabilità ben grave dato il carattere sinfonico del lavoro, suonò sempre con sicurezza, con espressione, con colorito. Altrettanta disciplinatezza dimostrò il coro.

Il vestiario, fornito dalla sartoria Bernardini di Roma, non brilla, a dir vero, nè per soverchia proprietà, nè per ineccepibile esattezza storica. Magnifici invece gli scenari, cui una indovinata distribuzione delle luci conferisce spiccato carattere di verità.

Per la cronaca noteremo: tre chiamate agli esecutori e una ad artisti e maestro concertatore dopo l'atto primo; tre dopo l'atto secondo agli esecutori soli e altre due col maestro; e, alla fine dello spettacolo, altre tre chiamate agli interpreti principali ed una quarta col maestro Ferrari.

Come si vede un ottimo bilancio, prova del consentimento del pubblico e della bontà dell'esecuzione.

Questa sera seconda rappresentazione della «Falena».

Politeama Rossetti. Nell'«Amleto» Ferruccio Garavaglia rinnovò iersera il suo successo di entusiasmo e ad ogni atto fu salutato da grandi ovazioni.

Questa sera «Re Lear», il potente capolavoro shakespeariano, la grande tragedia dell'ingratitudine, che tentò i più grandi attori italiani. Ferruccio Garavaglia che già la interpretò su queste scene con plauso, la scelse per sua serata d'onore e certamente il pubblico accorrerà a festeggiarlo.

★

Domani, venerdì, unica rappresentazione di «Chantecler».

Fenice. «Il satiro», replicato iersera, oggi si replica ancora.

Quanto prima un'altra novità: «In dirigibile».

Eden. Seconda sera di Cleo de Merode. Seconda piena e relativo entusiasmo. M.me de Merode non è un numero d'eccezione. E' uno spettacolo d'«amateurs». Anzi è meglio: da raffinati. Più precisamente da artisti. Sono tutti, artisti? Dall'entusiasmo bisognerebbe convenirne. Non sarebbe altrimenti spiegabile l'interessamento acuto e cosciente che il pubblico ha per questa suprema stilizzazione di ogni movenza e di ogni atteggiamento. Cleo de Merode non è una danzatrice. E' un fiore grazioso che si muove, al ritmo musicale, come se fosse cullato dalle onde sonore che non agitano ma accarezzano. E' un soffio. E come un soffio occorre sia colto nell'attimo che fugge, con vigile attenzione e con arguta sapienza.

Teatro popolare di San Giacomo in monte. La compagnia drammatica toscana rappresentò iersera, ottenendo il solito successo di applausi, il dramma «Le due rivali» e la farsa «Ulisse e Cleopatra». Stasera replica a richiesta generale, di «Cavalleria rusticana» cui farà seguito una brillantissima farsa. Venerdì sera negli «entre-actes» il soprano signorina Renata Altieri, canterà alcuni pezzi della «Traviata», accompagnata al piano dal maestro signor Ettore Kessisoglù.

Circo Zavatta. Il popolare Circo equestre Zavatta, in via della Madonnina continua con fortuna le sue rappresentazioni. Per stasera è annunciato programma nuovo e spettacolosa pantomima.

Concerto pubblico dell'Associazione mutua. Come fu già annunziato, quest'oggi s'inizia la vendita dei biglietti di ingresso, dei posti distinti e dei palchi pel grande concerto pubblico organizzato a favore del fondo di beneficenza di quest'Associazione. Tantó i soci che i privati, potranno acquistare i biglietti ed i posti, nella cancelleria sociale, Via S. Nicolò 32, I piano, dalle ore 10 ant. alla 1 pom. e dalle 5 alle 9 pom.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera lirica. Ore 8.15. (Disp. 11). «La Falena», in 3 atti di Antonio Smareglia.

ROSSETTI. Compagnia drammatica Ferruccio Garavaglia. Ore 8. «Re Lear», in 5 quadri di G. Shakespeare.

FENICE. Compagnia comica Sichel e Soci. Ore 8. «Il Satiro», tre atti di Guillemond e Berr.

EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

MAXIM. (8 pom.-2 ant.) Spettacolo variato.

CIRCO ZAVATTA. Ore 8. Spett. variato.

CAFFÈ NUOVA YORK. 8.15-12. Concerto.

CAFFÈ EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5-12 p. Concerto orchestr. Bulca.

Il processo per gli audacissimi furti
al tempio israelitico, alla chiesa di Muggia e alla Villa de Reinelt

(Tribunale provinciale penale)

Il bandolo della matassa.

La notte dal 9 al 10 ottobre passato Giovanni Ghersettich, di 20 anni, Francesco Siega, di 19 e Pompilio Neta, di 21, venivano incontrati, in via dell'Acquedotto, da due guardie di p. s., incaricate da tempo di vigilarli. Giunti all'altezza dei portici di Chiozza, fu intimato ai tre giovani l'arresto. Ghersettig fuggì, ma fu ripreso il giorno dopo; gli altri due seguirono i funzionari.

Si seppe poi che proprio quella sera gli arrestati tutti, erano reduci allegri dalla villa della baronessa Angiolina de Reinelt, a Scorcola, dove avevano consumato un notevole furto con iscasso ed operato un vandalico danneggiamento di mobili e di opere d'arte.

Nel momento in cui il Neta venne arrestato era in possesso di un calice e di una patena (piattello sacro) d'argento, appartenenti alla cappelletta della villa Reinelt; e furono questi oggetti di ingiustificabile provenienza che lo indussero a confessare addirittura il furto consumato. Nella confessione gli tenne dietro il Ghersettig, mentre il Siega, quantunque incolpato da entrambi i compagni, sostenne fino all'ultimo la propria innocenza.

Occorre qui notare che il Ghersettig accusava inoltre Siega di essersi provvisto per quella impresa di una rivoltella e di un pugnale, armi consegnate di poi al Neta, e portate per il caso di una sorpresa durante l'operazione ladresca. Il pugnale fu, in mancanza di una persona sulla quale usarlo, adoperato per squarciare quadri di pregio, stoffe di mobili, imagini e paramenti sacri della cappelletta.

Gli autori del furto non poterono però asportare, in quella notte, tutto quello che avrebbero desiderato, e seco trassero il calice d'argento e la patena, mentre in un cespuglio del giardino, facilmente accessibile dal di fuori, nascosero molti oggetti di pregio per un valore di oltre 300 corone.

I furti sacri.

Messosi sulla via delle confessioni, Pompilio Neta dichiarò anche di aver partecipato al furto avvenuto la notte dal 2 al 3 settembre, nel Tempio israelitico di via del Monte. In quella contingenza furono asportati quattro lampadari di argento e vuotate 4 cassettine di elemosina. Disse che secolui, nel tempio, avevano «lavorato» il Siega stesso e un individuo noto sotto il nomignolo di «Bepi», nel quale la Procura di Stato ritenne ravvisare il Ghersettig in seguito alla deposizione di un tale Krall, confermata in parte da certo Romano Martinis e dal coaccusato d'ieri Vladimiro Licen.

I suddetti Krall e Martinis, deponendo quanto sopra, avevano inoltre esplicitamente dichiarato di aver saputo dal Licen che i tre, di cui ci siamo occupati, erano infine responsabili anche di un furto nella chiesa di Muggia vecchia.

Ricorderanno i lettori che la notte dal 21 al 22 settembre, dal pio edificio venivano asportati numerosi oggetti preziosi, e che l'ambiente era inoltre stato profanato dai visitatori calpestando i paramenti, spezzando una croce e collo-

COMUNICATI*)

Rendo pubbliche sentite grazie e la mia gratitudine al chiarissimo medico primario **Dr. Sebastiano Gattorno** che con grave operazione e con la sua maestria mi ridonò alla vita e alla famiglia.

Vadano pure i miei ringraziamenti all'egregio **Dr. Giuseppe Susa** suo assistente.

Clara Smerdelj
di Luka di Giupana.

Colpita nel più caro degli affetti con la perdita del mio adorato **figlio,** mi sento in dovere di esternare sinceri ringraziamenti e gratitudine al chiarissimo primario **dott. Eugenio Gusina** ed all'esimio medico **dott. Vittorio Salom** che amorevolmente con tutti i mezzi suggeriti dalla scienza, hanno procurato di lenire le sue sofferenze.

Ringrazio pure il **personale d'infermeria,** che con cuore lo assistette durante la lunga degenza.

Trieste, 3 gennaio 1912.

ELISA SCHEUCHZER ved. MARASPIN

In relazione alle cose dette in Giudizio il 21 corr. durante la pertrattazione della lite da me incoata contro questa Amministrazione Comunale, m'interessa di rendere pubblica la seguente dichiarazione:

Non ho fatto mai appello alla benevolenza dell'illustrissimo signor podestà dott. Luigi Ziliotto affinchè si prestasse ad appoggiarmi nella mia legittima aspirazione al posto di direttore della locale scuola reale, ma ho invece respinto le affettuose premure di buoni amici, i quali si offrivano di intercedermi la di lui protezione.

Zara, 27 dicembre 1911.

Prof. VINCENZO de GIAXA.

Io sottoscritto dichiaro di non riconoscere nessun debito contratto nè da contrarsi da mia moglie MARIA CULIAT STRADI.

CARLO CULIAT
Macchinista.

La **ditta Carlo Silvestri,** ritenendo più opportuno, in sostituzione dei calendari, fa le seguenti elargizioni, sperando di ottenere l'approvazione pure della sua Spett. Clientela:

Corone 50 alla Guardia medica,
Corone 50 alla Società degli Amici dell'infanzia,
Corone 50 alla «Previdenza»,
Corone 100 per i poveri che escono dall'Ospedale.

Devotissimo
CARLO SILVESTRI.

UN PRETE TORTURATO

Durante 12 anni e 6 mesi l'abbate Signor Duval fu preda d'una tortura della quale solo coloro che la conoscono possono concepire le penose conseguenze. Egli fu colpito da sordità quasi completa, accompagnata da intollerabili ronzii alle orecchie. Perduta oramai la pazienza per aver provato tutto senza successo, riuscì infine a guarire radicalmente in due mesi, mediante un processo semplice e poco costoso, che per carità si fa ora un dovere d'indicare gratuitamente a tutte le persone che gli scriveranno: Abatte Ao Duval, 110, Rue Réaumur, Parigi (Francia).

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Romolo Liebman
ha ripreso la propria attività.
RICEVE
in via Nicolò Machiavelli 15, II
dalle ore $2^1/_2$ alle 4 pom.
Telefono N. 699

Dr. Rod. Sorli
MEDICO-DENTISTA
della Clinica di Berlino
ESTRAZIONI SENZA DOLORE.
Denti artificiali i più perfezionati.
Riceve 9-1 e 3-6.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico 1

RODOLFO SCHULTZE
DI BERLINO
Tecnico-Dentista concessionato
Piazza Barriera vecchia
ingresso via Sette Fontane 2 II piano
Denti artificiali secondo i progressi della tecnica moderna. Si garantisce un'esecuzione perfettissima. Prezzi moderati, alla portata della classe meno abbiente. - Riparazioni vengono eseguite in due ore. - Riceve dalle 9-1 e dalle 3-7.

„TOT“
DIGESTIBLE-CACHETS
Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2.50 *franchi nel Regno*
"Tot" Company, Milano, e in tutte le Farmacie.
Il "tot" si vende in tubi e mezzi tubi coi contrassegni di legge e la marca "tot" su ogni *cachet*.
Guardarsi dalle contraffazioni

Conservatorio Musicale di Trieste
Via S. Francesco d'Assisi N. 4
Concessionato con decreto d. d. 15 febbraio 1904 N. 1079-VII e d. d. 24 agosto 1904 N. 22600-VII e sottoposto alla sorveglianza dell'i. r. Ministero del Culto ed Istruzione
VIII° ANNO ACCADEMICO

MATERIE D'INSEGNAMENTO:
Scuole preparatorie: Elementi di musica e solfeggio parlato.
Scuole principali: Armonia, contrappunto e fuga, composizione e istrumentazione, canto accademico, organo, arpa, violino, viola, violoncello, contrabbasso, pianoforte, flauto, clarinetto, oboe, fagotto, corno, tromba e trombone.
Scuole complementari: Solfeggio cantato, dettato musicale, teoria generale, accompagnamento numerico, armonia, pianoforte, storia della musica, elementi di acustica, lingua e letteratura italiana con annessa Sezione drammatica.
Esercitazioni orchestrali e di musica da camera.
Canto corale.
Anatomia e fisiologia degli organi vocali e respiratori

CORPO INSEGNANTE:
Andrich-Florio Alice, Arasich Almachio, Baraldi Dino, Barazzetti Giovanni, Baroncini Gaetano, Bartoli Romeo, Benporat Menotti, Brighenti-Naselli Venusta, Costantini Teodoro, Curellich Eusebio, Del Bravo Angiolo, Dudovich Manlio, Escher Franco, Gialdini Cav. Uff. Gialdino, Iancovich Augusto, Lovrich Olimpio, Maselli Augusto, Perinello Cav. de Carlo, Rigo-Gallina Giacinta, Rocco Dott. Antonio, Russi Emilio, Stecher Prof. Umberto, Venezian Giulio, Viezzoli Giuseppe, Zampieri Antonio, Zuccoli de Gastone.
Supplenti: Cantoni Alice — Fronz Sylvia Leban Alma — Pittoni Umberto Rimini Fabio.

DIRETTORE
Cav. Uff. GIALDINI GIALDINO

Bibliotecario: Teodoro Costantini — Gerente responsabile: Antonio Zampieri — Segretario: Ireneo Tessèr

Entro il 15 corr. mese verranno iniziate le lezioni della Sezione drammatica, affidata alla signora Professoressa Giacinta Rigo-Gallina.

Canone mensile per gli alunni interni: I. Classe Cor. 3.—, II. Classe Cor. 4.—
Canone mensile per gli alunni esterni: I. „ „ 4.—, II. „ „ 6.—
Per gli alunni che volessero frequentare entrambi i corsi, il canone per gl'interni è di Cor. 6.—, per gli esterni Cor. 8.—.

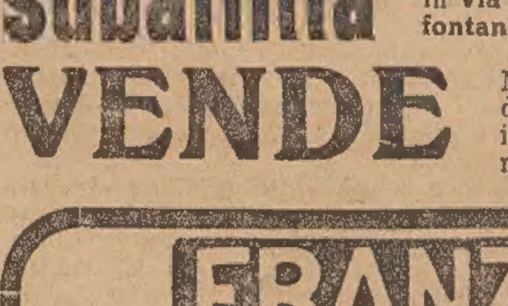
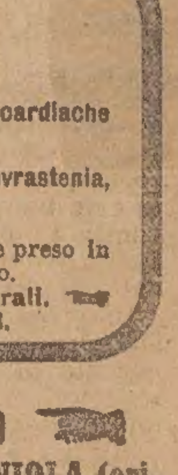
ISCRIZIONI si assumono presso la Cancelleria del Conservatorio (Via S. Francesco d'Assisi N. 4) dalle 11 alla 1 e dalle 4 alle 7.

Studio per Ritratti artistici e Fotografie moderne
G. CIVIDINI
TRASLOCATO in Via S. Antonio 6, ENTRATA: Via S. Nicolò 34 (Palazzo Terni)
Sala per informazioni ecc. al mezzanino.
Accesso gratuito alla sala di posa con ascensore.
Premiate fotografie per la loro riuscitissima plasticità e naturalezza. Specialità di stampe d'effetto artistico su carte platinate al pigmento, gomma bicromatata ed albumina opaca, in tinte assortite. - Ricco assortimento carte e cartoncini novità per la montatura.
Speciale riparto per assunzioni d'interni, edifici, quadri, affreschi ecc.
Orario: dalle 8 alle 6. Feste: dalle 8 alle 2.
Ingrandimenti, gruppi, riproduzioni in qualsiasi grandezza.
Spedisconsi prospetti e tariffe a richiesta.

Lo **Stabilimento Triestino di Panificio**
— Soc. an. in liquid. —
subaffitta i seguenti locali di vendita a condizioni favorevolissime: In Via Farneto 47; Piazza Barriera 11; Angolo Settefontane-Via Conti prospettante sulla piazza nuova.
VENDE Mobili e utensili per panetterie, 1 ghiacciaia, bandoni da mostra con coperchio di vetro, una grande vetrina in mogano per mostra od esposizioni, lampade, automobili ecc. Rivolgersi Via Conti 12, dalle 3-5 pom.

FRANZENSBAD
Il primo bagno di fanghi del mondo. Bagno di efficacia straordinaria contro le malattie cardiache
FRANZENSQUELLE
raccomandata dai medici contro la clorosi, l'anemia, l'isterismo, l'emicrania, nevrastenia, contro i disturbi causati dalle mestruazioni, la sterilità, le scrofole.
SALE DELLE TERME NATURALI DI FRANZENSBAD
rimedio leggermente lassativo, che distrugge il soverchio acido, diuretico o se preso in dose maggiore serve quale purgante senza causare il minimo disturbo.
Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di acque minerali.
Rappresentanza generale: Alte K. K. Feldapotheke, Vienna I, Stephansplatz 8.

Acquisti diretti dalla fabbrica assicurano un guadagno
Salumerie prima qualità. SPECIALITÀ SALSICCIE DELLA CARNIOLA (originali), SALUMERIE CASALINE spedisce K. Lorenz, fabbr. salumerie e salsiccie, Assling Hütte, Carniola sup.
Un pacco postale contenente 30 salsiccie doppie, si spedisce franco verso rivalsa di Cor. 12.40. - Per quantitativi maggiori offerte speciali.


Consiglio ed aiuto!
apportano a coloro che soffrono di
disturbi di digestione di ogni specie, pirosi, formazione soverchia di acidi, stitichezza, mal di stomaco
e i disturbi che derivano da queste malattie,
le gocce Brady per lo stomaco
originali, esperimentate ottime da 30 anni, chiamate dapprima Gocce Maria Zell «Mariazellertropfen». Guardarsi da imitazioni e falsificazioni e prestare attenzione alla marca di fabbrica, riprodotta qui a lato che reca la firma C. Brady. Vendonsi nelle farmacie. Nella provincia si eseguiscono spediscono spedizioni a mezzo del farmacista C. Brady, Vienna I Fleischmarkt 2 461. 5 bottiglie costano Cor. 5.30, 3 bottiglie doppie Cor. 5.60, spedizione affrancata.


BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Fernet-Branca
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei Fratelli Branca - Milano.
UNICO DEPOSITARIO E CONCESSIONARIO
PER TRIESTE, ISTRIA, DALMAZIA, FIUME, GORIZIANO E TRENTINO:
Emilio Bouillon, Trieste
Piazza Nicolò Tommaseo 4 — Telefono interurbano N. 367

cando gli oggetti destinati al culto in modo da parodiare una messa.

Con i tre vennero poi ritenuti responsabili anche un certo Antonio Corach e lo stesso Vladimiro Licen, dal quale era partita l'accusa.

Gli accusati.

Tutti costoro furono tratti ieri innanzi al Tribunale Provinciale, unitamente alla famiglia Trost, composta del padre Carlo, della moglie Rosa e della figlia Carla, per complicità; onde rispondere dei reati che riassumeremo a fianco di ciascuno:

Giovanni Ghersettig per i furti al tempio, a Muggia e alla villa Reinelt, e per malizioso danneggiamento sul mobilio Reinelt e sui sacri arredi a Muggia;

Pompilio Neta per i furti al tempio e alla villa Reinelt, con malizioso danneggiamento;

Francesco Siega per i crimini ascritti al Ghersettig e inoltre di pubblica violenza all'atto dell'arresto ai portici di Chiozza, per offesa alle guardie e per illecito porto di una rivoltella;

Antonio Covach, per il furto a Muggia e alla villa Reinelt;

Vladimiro Licen per il furto di Muggia, per altri due furterelli di remi e di un paio di stivali, e di ricatto a mezzo lettere minatorie spedite a Maria Trost, ricettatrice della refurtiva del «colpo» a Muggia; infine di malizioso danneggiamento compiuto nella chiesa stessa;

Eugenio Krovaz, per il furto di Muggia vecchia e di villa Reinelt;

La famiglia Trost di complicità nei furti per aver comperato parte della refurtiva.

Come si giustificano gli accusati.

Primo interrogato è Pompilio Neta. Per i furti al tempio israelitico e alla villa Reinelt egli si dichiara nuovamente confesso. Nega invece ogni partecipazione al furto di Muggia, e nega ogni partecipazione agli atti vandalici alla villa Reinelt.

Giovanni Ghersettig è pure confesso circa il furto alla villa di Scorcola e si giustifica soltanto dicendo di essersi lasciato sedurre dagli altri due dopo tre settimane di disoccupazione e in un momento di grande bisogno. Asportò egli medesimo gli arredi sacri dalla cappelletta, ma non commise atti vandalici.

Anche Francesco Siega è confesso sul furto a villa Reinelt, non invece circa quello della chiesa di Muggia. Messo a confronto col Neta, che lo accusa, continua a sostenere la propria innocenza in proposito.

Eugenio Stokovaz, per quel che gli viene imputato, di essere stato cioè intermediario fra il Neta e i Trost nelle trattative di vendita della refurtiva, ammette l'opera prestata, ma nega di aver sospettato trattarsi di furto e di aver avuto un qualunque vantaggio.

Carlo Trost è decisamente e completamente sincero. Sapeva che si trattava di roba rubata, sapeva dove la roba era stata rubata e pure comperò sperando di fare un buon affare. Diede 40 cor. di cui il primo acconto di 6 allo Stokovaz medesimo e il resto non ricorda.

Rosa Trost, sposa di Carlo, una donnetta vana, parla molto ma non risponde mai a tono, onde riesce impossibile al presidente avere mai da essa una risposta precisa. In sostanza dice di aver sconsigliato il marito a comperare; di aver ignorato che si trattasse di roba rubata; di non ricordare come si svolsero le trattative e chi fossero coloro che offersero la merce. In quanto alle lettere minatorie ricevute, in cui le si ingiungeva di restituire le lampade d'argento e di depositare, pena la morte, 20 corone, non riconosce nel ricattatore il Licen, mentre fu costui ad accompagnarla in una certa località di via del Bosco ove depose 10 invece delle domandate 20 cor.

In proposito il Licen nega di averla accompagnata; così come si sostiene innocente di altre minori imputazioni ascrittegli: di un furto cioè di remi e di un furto di stivali.

Ultima è Carla, figlia dei coniugi Trost, una ragazzetta quindicenne che sembra una bimba. Confessa di aver portato allo stabilimento Dussich, per ordine del padre, i frantumi delle lampade d'argento e di averne avute, non ricorda, se sei corone o 6 fiorini. Sapeva che si trattava di refurtiva, ma non si riteneva autorizzata a disobbedire all'ordine paterno.

Si legge poi la deposizione scritta di Antonio Covac, contumace, in cui l'accusato, rilasciato a piede libero, si dichiara innocente.

Le testimonianze.

Così come sono stati rapidi gl'interrogatorii, la prova testimoniale è passata fulminea. Dei numerosi testimoni citati, tre non sono comparsi, e sei funzionarii di p. s. non hanno dovuto far altro che confermare il verbale relativo agli arresti fatti ed alle indagini successive.

Giovanni Gardina, giardiniere di villa Reinelt, ha narrato la scoperta della devastazione e come furono rinvenuti alcuni oggetti nascosti in un cespuglio del giardino; e Isacco Levi, come si accorse del furto al tempio israelitico, di cui egli è custode.

Un teste molto importante avrebbe potuto essere Guido Krall, che dichiarò aver avuto notizia dei furti e degli autori dei medesimi da Giovanni Ghersettig e da Vladimiro Licen. Ma un processo per truffa, subito, durante il quale fu dichiarato completamente irresponsabile, scemò alquanto il valore della sua deposizione.

Prima che fosse chiuso il dibattimento probatorio, la difesa Licen ha proposto che fossero ricercati alcuni testi, non comparsi, e stralciato il suo processo avendo egli invocato l'alibi di essersi trovato in quell'epoca ad Udine; e il P. M. ha appoggiato la richiesta della difesa; ma la Corte non ha scisso che il dibattimento a suo carico per i due remi.

La sentenza.

Nella sua requisitoria il P. M. ha sostenuto l'accusa come dall'atto emesso dalla Procura di Stato per tutti gli accusati, ripetendo tuttavia il suo convincimento che per il Licen un'ulteriore indagine era necessaria; e i 5 difensori tentarono di attenuare la responsabilità dei loro clienti, meno la difesa Covach che domandò l'assoluzione.

La Corte rientrò dopo tre quarti d'ora e, assolto il Covach, pronunziò le seguenti condanne:

Vladimiro Licen, 1 anno di carcere duro; Giovanni Ghersettig 2 anni; Francesco Siega 3 anni e mezzo; Pompilio Neta 3 anni; Eugenio Stokovaz 6 mesi; Carlo Trost 4 mesi; Rosa Trost 6 settimane e Carla Trost 24 ore di carcere.

Il Licen era difeso dall'avv. Luzzatto; Stokovaz, Rosa e Carla Trost dal dott. Laneve; Ghersettig dall'avv. Petronio; Carlo Trost dall'avv. Polacek, e il Covach dall'avv. Mandic.

★ Pres. cons. Minio; giudici i cons. Lion e bar. Farfoglia e giudice distrett. Zaccaria; P. M. il Primo Proc. di Stato De Zenkovich.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

PUBBLICHE UDIENZE.

Per l'immediato licenziamento occorre una costante trascuranza dei propri doveri.

Gustavo Vatta, lavorante, licenziato il giorno 24 dicembre u. s. senza la prescritta disdetta, presentò petizione contro il macellaio Alfredo Schirone, per ottenere il pagamento di 28 corone.

Il convenuto sostiene che l'attore si è presentato in servizio con mezza ora di ritardo, e la Corte, quantunque il Vatta sostenesse che il ritardo non si era verificato, fece luogo alla petizione, basandosi sulla circostanza che il § 82 lettera f del reg. ind. autorizza l'immediato licenziamento solo per una costante trascuranza dei propri doveri, ciò che non si era verificato nel caso odierno.

Un permesso che si prolunga un po' troppo.

Giuseppe Sartoretto, cameriere, presentò petizione contro il trattore Stefano Sepich in punto pagamento di 70 corone, quale indennizzo di mancata disdetta.

Da quanto espongono le parti, risulta che il 15 dicembre u. s. il Sartoretto si era presentato in servizio preso dal vino, ed il Sepich lo mandò a casa, dicendogli che andasse a riposare. Il Sartoretto ne approfittò talmente, che, quantunque frequentasse la trattoria giornalmente quale avventore, solo dopo quattro giorni volle ricominciare il suo servizio. Il Sepich, però, lo mise alla porta, e ieri disse in Tribunale che la frase detta all'attore il 15 dicembre non si doveva interpretare alla lettera e nel senso voluto dall'attore stesso. La Corte fu del suo avviso, e respinse la petizione.

Cerca un indennizzo e... trova una probabile condanna.

Caterina Voievez, rappresentata dal proprio marito, Pietro Voievez, perchè indisposta, presentò petizione contro Carlo Preuck, proprietario di caffè, in punto pagamento di 28 corone, quale indennizzo di mancata disdetta. Mentre la attrice motivà il licenziamento causato per non essersi presentata in servizio la notte della vigilia di Natale, il convenuto dice di aver avuto fondati motivi per ritenere che la Voievez avesse le... unghie lunghe.

Invitato a specificare i fatti, il Preuck specifica parecchi casi, proponendo dei testimoni.

La Corte, invece, pronunciò conchiuso in seguito al quale la trattazione della causa è sospesa e vengono rimessi gli atti alla Procura di Stato per il relativo procedimento penale.

Gli effetti di una frase ambigua.

Il lavorante falegname Nicolò Ursich, la sera del 29 dicembre u. s., all'improvviso licenziamento avuto dal suo datore di lavoro Ettore Craschnig, non fece opposizione; poi presentò petizione per ottenere il pagamento d cor. 53.94, delle quali 5.34 per mercede arretrata, le rimanenti per indennizzo di mancata disdetta.

Il convenuto spiega i motivi che causarono l'immediato licenziamento e sostiene che l'attore, nella sera del 29 dicembre, gli rispose: «Già, così e così, domani andavo via».

L'attore a sua volta sostiene che con quella frase non intendeva di rinunciare all'indennizzo di disdetta; ma la Corte, basandosi sul disposto dei §§ 6 e 914 del Cod. c. u., ritenne che l'attore si sia dichiarato d'accordo per l'immediato licenziamento, ritiene infondata la pretesa d'indennizzo per la mancata disdetta e condanna il convenuto al solo pagamento della mercede arretrata.

★ Presidente cons. dott. Brelich; assessori: Eugenio Periatti, per i datori di lavoro e Giovanni Fernetich per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE

Le costruzioni inglesi nel 1911

Amburgo 2 («Effe»). Nell'anno scorso le costruzioni navali nei cantieri del Clyde si sono, dopo parecchi anni di depressione, sensibilmente rinvigorite. Nell'anno 1911 furono infatti varati 413 navigli con un tonnellaggio di 630.582 contro 364, con 392.392 tonnellate varate nell'anno precedente.

Anche le costruzioni nel Tyne hanno battuto nell'anno un magnifico record: esse superano le costruzioni del 1906, un anno fortunatissimo, di 18 mila tonnellate. Nell'anno 1911 furono varati 123 bastimenti con 436.466 tonnellate, contro un tonnellaggio di 418.571 dell'anno 1906; le costruzioni del 1911 superano quelle dell'anno precedente di 45 navigli e di 189.984 tonnellate.

Nei cantieri americani.
Nei cantieri americani (Stati Uniti) sono stati costruiti nel mese di novembre 93 navi con un tonnellaggio complessivo di 71.999: in essi si trovano sei velieri con 2168 tonnellate e 79 vapori con 69.831 tonnellate. Presentemente nei cantieri degli Stati Uniti si attende alla costruzione di otto vapori di 7555 tonnellate.

Vari e prove di macchine.
Nei cantieri di Flensburg è stato varato il nuovo vapore «Steigermald» della Amburgo-Amerika di 5500 tonnellate.

Il nuovo vapore «Ahlers» della «Hans» ha fatto le sue prove di macchina. Le prove riuscirono perfettamente. Il vapore «Ahlers» è un vapore di lusso: le sue dimensioni sono: 150 metri di lunghezza, 18 metri di larghezza, 13 metri di altezza ai fianchi. Il suo tonnellaggio è di 13 mila, la velocità prescritta è di 15 miglia.

Sinistri marittimi

Nei circoli degli assicuratori marittimi di Londra si ritengono perduti per mancanza di notizie i seguenti navigli: Piroscafo inglese «Trent», partito il 5 novembre p. p. da Middlesbrough per Randers (Danimarca); piroscafo norvegese «Haegholmen», partito il 4 novembre p. p. da Great Jarmouth per Pietroburgo; veliero norvegese «Magnat», partito da Londra per Christiania il 29 settembre p. p.

★ Il piroscafo inglese «Ardoe», carico di carbone è naufragato a Zib, a 15 miglia nord di Caifa. Lo scafo in breve si è rotto e sette persone dell'equipaggio annegarono.

★ I velieri tedeschi «Tutterina» e «Johanna» si ritengono perduti e di essi non si hanno notizie fino dal 1. ottobre.

★ La marina mercantile norvegese ha perduto nel mese scorso undici velieri, con 116 uomini d'equipaggio: «Taguet», «Mispa», «Caprice», «Häghohuen», «Skudemäy», «Autigna», «Waaland», «Goval», «Skjola», «C. Bech» e «Atlantic».

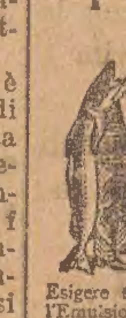
Il «Lea Monaca» abbandonato.
Abbiamo da Lussinpiccolo 1: Il veliero italiano «Lea Monaca», incagliatosi sulla punta di tramontana dello scoglio di Levrera, è stato abbandonato dalla ditta armatrice Caruso di Trapani. Il suo equipaggio, composto di sei persone, è

Un aumento di peso

si può constatare subito dopo l'uso dell'Emulsione SCOTT, ed in particolar modo nel periodo della convalescenza, ovvero

dopo le malattie debilitanti.

Gli adulti di ogni età faranno perciò bene in questi casi, di far uso della



Esigere sempre l'Emulsione con questa marca — il pescatore — segno di garanzia del preparato Scott.

Emulsione SCOTT,

la quale, rinforzando e rinfrescando il corpo, ne aumenta la capacità fisica. L'Emulsione SCOTT ha il pregio speciale di essere di facile digestione e di avere un sapore gustoso.

Comprando, chiedete formalmente l'Emulsione SCOTT, la sola provata efficace da 35 anni a questa parte.

Prezzo della bottiglia originale: cor. 2.50. Vendesi in tutte le farmacie.

Carlo & Anna Tichy

delle Cliniche mediche ed Istituti ortopedici nazionali ed esteri, tecnici ed anatomici approvati.

MASSEUR E MASSEUSE

Piazza Cornelia Romana N. 1, p. IV.

11 Genn. 1912 Estrazione Biglietti Lotteria «Ricovero» per i «Senza tetto» a Cor. 1, vende il Cambio Valnte A. Bolaffio, via S. Antonio N. 6. — Vincita principale Cor. 30.000 in denaro

MOBILI DI BAMBU

canna d'India e vimini,

Enrico Preuer

Via S. Lazzaro N. 20

Lassnitzhöhe presso Graz

Stabilimento di cura per ammalati di nervi, di mente o di malattie interne, nonchè per bisognosi di ricreazione. **Aperto tutto l'anno.** Soggiorno bellissimo, ogni confort, tutti i metodi di cura, medico permanente, pensione buona, individuale, cure per ingrassare e per mal di cuore. Persone che hanno bisogno di rimettersi o bisogno di quiete vengono assunte nello Stabilimento anche senza obbligo di sottostare alle cure. Prezzi modici. Informazioni impartisce l'**Amministrazione dello Stabilimento.** Medico dirigente: **dott. Ed. Miglitz, medico primario.**

CREMA MARSALA DEPAUL

Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico. Guardarsi dalle numerose contraffazioni.

Sanatorio del Gottardo

per ammalati di petto

a **PIOTTA** 1170 metri s. mare, 4 ore da MILANO

Moderno, elegantissimo. Massima onorificenza Esposizione di Milano 1906. Posizione incantevole. Vasta pineta. Ascensore. Acqua corrente in ogni camera. Ottima cucina. Sei pasti 11 franchi. Camere da 2.50 in più. Idroterapia. Visite mediche comprese. Clientela italiana. Domandare prospetto: **Dott. BILAND, Direttore-Medico**

Il ben conosciuto turco

Mustafà M. Gabai

avverte che il negozio di **Via S. Nicolò 19** è fornito completamente di

TAPPETI VERI ORIENTALI

antichi e moderni e grande assortimento

Ricami turchi di Hàrem

Si assumono riparazioni.

LINCRUSTA e METAXIN

Carte da tappezzerie. **Polacco**

Trieste, Via S. Nicolò 27. Telef. 69 Rom. II

Sono state le benefattrici dell'umanità

e rimarranno tali per molto tempo ancora, le pastiglie minerali Sodener genuine di Fay che furono lanciate in commercio la prima volta 25 anni or sono e che propagarono nei paesi più lontani l'efficacia delle fonti minerali di Soden. Esse hanno giovato ad un numero infinito di persone che soffrivano di catarro, di tosse, raucedine e di ingonghi vischiosi ed oggi queste pastiglie sono talmente divulgate che ovunque sono riconosciute per la loro grande efficacia e usate generalmente. Le pastiglie originali di Fay costano cor. 1.25 la scatola e si vendono dappertutto.

LODOVICO COGOY

SPEDITORE

Via del Lavatoio 4. Telefono N.

Spedizioni internazionali - Tariffazioni doganali - Ritiro e consegna a domicilio. Immagazzinamenti di qualsiasi merce - Spedizioni e ritiro di bagagli. - Sovvenzioni su

Grande entusiasmo destarono le meraviglio

AVVENTURE

— DI —

PINOCCHIO

che ieri sera, con accompagnamento di un CORPO ORCHESTRALE diretto dal concittadino signor G. RIZZATTO, si rappresentarono al

SALONE NOVO CINE

ACQUEDOTTO 37

e divertirono nel modo massimo non soltanto gli scolari e gli studenti, ma anch adulti, perchè si tratta di un capolavoro sommamente istruttivo.

Questa splendida pellicola è stata fornita dalla Ditta **PETTINE di Milano.**

A comodità del P. T. Pubblico, questo grandioso spettacolo incomincerà oggi alle ore **4, 5, 6, 7, 8, 9 e l'ultima alle 10 pom. precise.**

Perciò nessuno manchi oggi al NOVO CINE, Acquedotto

Prezzi per questo eccezionale spettacolo: Adulti: I posti cent. 60, II posti cent. 40; Ragazzi: I posti cent. 40, II posti cent. 30

A Trieste si può avere

PANE IGIENICO

impastato a macchina

soltanto nella premiata Panetteria-Pasticceria di

VINCENZO SKERK, via Acquedotto N.

Nuovo Negozio Calzature di Olga Gaspari

GIÀ DIRETTRICE DELLA CALZOLERIA FASSEL

TRIESTE - CORSO N. 6

riccamente assortito delle migliori CALZATURE PER SIGNORE, SIGNORI e RAGAZZI, fra cui la tanto rinomata marca **KOBRAK** di fama mondiale

Il massimo dell'eleganza e solidità a prezzi di assoluta convenienza.

BORSETTE DA SIGNORA, MODELLI PARIGINI

recentissimi arrivi, ultima novità del mondo elegante, nel Nuovo Negozio D. ARNSTEIN, „All'Alpinista", Via S. Sebastiano 7. INOLTRE RICCO ASSORTIMENTO DELLE ULTIME NOVITÀ IN ARTICOLI DA VIAGGIO, OGGETTI IN PELLE ecc. a prezzi mitis

IL DISCO PATHÉ

NUOVA INVENZIONE! *Sopprime l'ago e il relativo consumo dei dischi.*

Diaframma con membrana di mica indistruttibile e con la punta di zaffiro extra-fina, inusabile.

I dischi a i diaframmi con la punta di metallo vengono soppressi completamente.

Il disco di zaffiro (della ditta Pathé) è il primo e l'unico che raggiunse fama mondiale. Guardarsi dalle imitazioni di minor pregio, che in nessun caso possono avere uguale valore artistico.

4 CORONE AL MESE

13 centesimi al giorno

Canto con accompagnamento di Orchestra!

ULTIMO TRIONFO DELLA SCIENZA

25 mesi di credito!

MERAVIGLIOSA SCELTA DI

Arte e buon gusto.

20 diversi pezzi assunti dai più celebri artisti di canto del secolo, come: **Caruso, Slezak, Elizza** ecc. e altri molti che la nostra spettabile Clientela può scegliere da sè dai nostri repertori, certo i più perfetti che esistano, poichè comprendono 20.000 dischi in tutte le lingue.

Siamo l'unica Casa venditrice dell'autentico Pathéfono a pagamento mensile.

Società a. g. l. di macchine parlanti a zaffiro, VIENNA VI, Köstlergasse 6-8 g.

Gentili Lettrici, cari Lettori! Permettete che vi offriamo questo straordinario apparato, completamente nuovo, con la ricchissima scelta di 20 pezzi di musica, assunti su 10 dischi Pathé originali del diametro di 29 cm, al prezzo incredibilmente basso di Cor. 100.– pagabili in 25 rate mensili. Noi spediamo a ognuno il nostro meraviglioso Pathéfono „Sublime" e la grandiosa collezione dei relativi dischi originali Pathé, tutto perfettamente imballato e voi non avrete che da pagare soltanto 4 corone al mese, fino al completo pareggiamento delle 100 corone.

Noi garantiamo formalmente che l'apparecchio e i dischi sono tali, quali li annunziamo.

Si prega di empire esattamente il tagliando qui appresso e di spedirlo al nostro indirizzo, insieme alla rata di un mese, cioè Cor. 4.—.

Imballaggio gratuito!

10% di sconto verso pagamento a contanti.

Rispondiamo immediatamente e senza spese a tutte le richieste di speciali combinazioni.

Nome: ______
via: ______
città: ______ Provincia: ______
professione: ______ stazione ferr.: ______

Avviso: Termine di consegna: 10 giorni. — Non terremo conto di alcun ordine che non sia accompagnato della prima rata mensile di Cor. 4.— la qual everrà immediatamente restituita se la consegna con può venir effettuata.

Descrizione dell'apparecchio:

Grandezza: Superficie della base 841 cm², altezza 15 cm. Esecuzione: Finissimo lavoro artistico da falegname, intarsiato in smalto e oro; lavoro bellissimo che dà all'apparecchio un'apparenza di aristocratica eleganza. Grande imbuto acustico movibile, in colori del massimo buon gusto, metri 1.40 di circonferenza e 54 cm di lunghezza. Diaframma recentissimo, originale Pathé, con membrana di mica indistruttibile e punta di zaffiro extra-fina e inusabile. Movimento di alta precisione che si può caricare durante il moto.

Società a. g. l. di macchine parlanti a zaffiro, Vienna VI Köstlergasse 6-8

Nel momento dell'acquisto fare attenzione alla marca di fabbrica dei **veri** **Tacchi di cauciù PALMA**

Società a. g. l. di macchine parlanti e zaffiro, Vienna VI Kästlergasse 6

ato trasportato stasera qui col piroscafo portuale «Neptun», assieme ai loro ...tti di bordo. Questa sera i naufraghi ...rtirono per Trieste per essere rimpatriati.

Movimento nel porto.

...ri arrivarono nel nostro porto il piroscafo del Lloyd «Carintia», cap. M. Fra...vich da Fiume. I pir. a.-u. «Spalato», cap. F. Petranich da Metcovich e scali con 87 pass., «Tisza», cap. G. Se...ch da Marsiglia e Fiume, «Nogaro», cap. E. Beban da Arsa, «Aquila», cap. Stefano Randich da Venezia, «Locrum», cap. A. Bisazza da Spizza e scali con 61 passeggeri.

Partirono: il pir. del Lloyd «Albania» per la Dalmazia e l'Albania. I pir. a.-u. «Sultan D.» per Curzola, «Fram» per Spalato, «Gilda» e «Cyplos» per Venezia. ... pir. olandese «Laura» per Bona. Il pir. italiano «Giuseppina Ilardi» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«...rien» arrivò il 1. a Venezia, «Iskra» partì il 30 p. p. da Newcastle per Fiume, «Nereide» proseguì il 2 da Malta per Anversa, «Arcadia» passò Dungeness il ... p. p. diretto a Rotterdam.

Lloydiani: «Persia» arrivò il 31 p. p. a Yokohama, «Koerber» diretto a Trieste partì il 1. corr. da Bombay per Aden, «Bregenz» arrivò il 1. a Bombay, «Gorizia» proseguì il 2 da Alessandria per Trieste, «Bruenn» il 2 da Corfù per Trieste.

«Austro-Americana»: «Alice» diretto a Trieste partì il 2 da Santos per Rio Janeiro, «Eugenia» arrivò ieri ad Almeria, «Francesca» proseguì ieri da Las Palmas per Rio Janeiro, «Laura» arrivò ieri ad Almeria, «Carolina» proseguì il 3 da Barcellona per Genova, «Emilia» partì ieri da Savannah per Trieste, «Georgia» proseguì ieri da Algeri per Nuova Orleans, «Gerty» atteso oggi 4 a Barcellona, «Lodovica» arrivò il 1. a Makri, «Mrav» proseguì ieri da Fiume per Palermo.

Il Natale alle scuole della Lega nel Parentino

Parenzo, 2. Anche quest'anno nelle scuole della Lega di Abrega-Fratta, S. Domenica-Castellier ed all'asilo infantile di Villanova, dipendenti dalla Direzione di questo gruppo locale, in occasione delle feste di Natale venne fatta la solita distribuzione di vestiti e dolci a tutti i bambini che le frequentano. A questo scopo, le gentili ed instancabili signorine Clotilde Danelon e Rita Dari, per più e più giorni girarono la città a chiedere l'obolo alle signore parentine per i poveri bimbi della campagna. La questua, unitamente al canone spontaneamente impostosi dalle socie del gruppo, fruttò la bella somma di cor. 500, buona parte delle quali furono impiegate per l'acquisto di indumenti, fazzoletti di lana per le bimbe e stivali per tutti i bimbi. A confezionare poi i 60 grembialini regalati a tutti i bimbi frequentanti l'asilo infantile di Villanova, si raccolsero, per vari giorni, in una sala del Casino di Società, trasformata in simpatico lavoratorio da sarta, le gentili signorine Clotilde e Nemè sorelle Danelon, Alma Calegari, Rita Dari, Maria Pia de Sincich, Nilla Privileggi ed Anita Zelco. Le semplici ma commoventi festicciole che si svolsero nelle tre scuole della Lega nostra alla consegna dei doni di Natale ed alla presenza di numerosissimi villici, lasciarono la più gradita impressione nell'animo dei convenuti che, ringraziando i bravi docenti tutti, avevano parole di viva gratitudine per la benefica istituzione.

★ Nella sala del Teatro comunale Verdi, sfarzosamente illuminata, ebbe luogo la notte scorsa l'annunciato festino di ballo promosso dal Comitato studentesco con a capo il signor Luigi Albanese. La signorina Clotilde Danelon, alla quale la posta umoristica portò il maggior numero di cartoline, si ebbe il dono di un bel mazzo di fiori freschi. L'incasso fu di circa cor. 500, che, detratte le spese, andrà a favore del gruppo locale della nostra Lega. La Direzione dell'Officina del gas, come sempre del resto quando si tratta di feste di beneficenza, ha rinunciato al risarcimento della spesa per il consumo avutosi durante la notte. Anche la buona orchestrina volle gentilmente prestare l'opera sua.

L'albero di Natale alla scuola popolare di Veglia

Veglia, 2. Con enorme concorso di pubblico, domenica scorsa, in una sala della nostra Scuola popolare, si diede la festa dell'albero di Natale, organizzata da un comitato di cittadini. La sala, nel cui mezzo si ergeva un maestoso albero, scintillante di lumi, fu appena sufficiente a capire i duecento e più scolari accorsi con i loro genitori a godere lo spettacolo per la maggior parte di essi inusitato. Dopo brevi parole del dott. ...-Balbi, presidente del Comitato cittadino, il quale spronò i bambini ad amare e studiare la nostra dolcissima lingua, si passò alla distribuzione dei regali: ses... bambini, i più poveri, ricevettero ...ini e scarpe, tutti gli altri dolci e ... La festicciola, che lasciò in tutti ...ssimo ricordo, deve la sua riuscita ...almente ai generosi benefattori, che ...tamente corrisposero all'appello loro ...o; tra essi si devono ricordare: la ...ione centrale della Lega Nazionale, ...nor Antonio Gandusio di Trieste, ...ministrazione del giornale «La voce del popolo» di Fiume, che non appena ...sciuta l'iniziativa del Comitato, aprì ...proprio giornale una sottoscrizione, che fruttò un discreto importo; i signori ...nni Depicolzuane e Giovanni Mara... di Pola; Aurelio Braut di Fiume, e ...a Depicolzuane di Lussingrande. ...ei loro luoghi di dimora si sostituirono al Comitato promotore, raccogliendo gran numero di elargizioni, ed infine moltissimi vegliesi domiciliati da lunghi anni fuori della loro città, che non dimenticarono neppure in questa occasione la terra natale e la sua combattuta italianità.

★ Pervennero al gruppo vegliese della Lega cor. 18.57, raccolte ad una festa di famiglia in casa L. de Petris, al giuoco del mercante in fiera.

Congresso del gruppo chersino della Lega Nazionale.

Cherso 1. La Direzione del gruppo locale della Lega ha indetto l'annuale assemblea per il giorno 14 m. c. alle 2 pom. nella sala del Ricreatorio scolastico; verrà trattato il seguente ordine del giorno: 1. Lettura e approvazione del verbale dell'assemblea generale precedente; 2. Rapporto della Direzione ai soci; 3. Discussione e deliberazione sul rendiconto del precedente anno solare. 4. Nomina della Direzione e dei rappresentanti per la prossima assemblea generale della confederazione; 5. Eventuali proposte. - Non dubitiamo che tutti i soci consci del loro dovere interverranno al congresso della Lega che si efficacemente difende il minacciato patrimonio nazionale.

★ Nell'ultima verificazione di cassa eseguita il 31 dicembre u. s. furono riscontrate le seguenti cifre. Introito: civanzo di cassa al 1. gennaio cor. 17.717.42; quote sociali cor. 243; risparmi cor. 362.957.33; prestiti cor. 39.520.78; conti correnti coi soci cor. 27.082.29; conti correnti con Istituti di credito e debiti sociali corone 49.380.38; interessi cor. 13.448.46; tasse di buona entrata ed altri introiti cor. 191.90; somma dell'introito cor. 511.041.56. Esito: quote sociali cor. 57. risparmi corone 201.442.75; prestiti cor. 37.277.90; conto corrente con Istituti di credito e debiti sociali cor. 240.600.16; interesse c. 570.10; spese d'amministrazione ed altri esiti corone 2539.33; somma dell'esito: corone 495.987.24 per cui rimane una giacenza di cassa di cor. 15.054.32.

CRONACA DI POLA

Pola, 3. Nella seduta della neoeletta direzione del Consorzio agrario distrettuale, ch'ebbe luogo oggi, le cariche sociali furono così distribuite: Quirino Fabro, presidente; Ramiro Cella, vicepresidente; Antonio Sbisà, cassiere; Ercole Giacich, segretario; Giuseppe Demori, Pietro Privileggio, Antonio Rossanda, Giovanni Linbotina, Nicolò Tromba, Giusto Deghenghi, direttori.

★ Stamane è arrivato in porto il piroscafo «Mediterraneo», al comando del capitano Vidulich, carico di 7100 tonnellate di carbone per la marina.

★ All'ospedale provinciale furono accolti: Giovanni Weiss, d'anni 19, da Bernsdorf, il quale cadendo da sei metri di altezza da una grua si produsse gravi lesioni; Giovanni Jurcich, d'anni 44, da Pisino, il quale per una caduta si fratturò il parietale sinistro; Albino Benassich, pittore, abitante in Vicolo San Marco, il quale in rissa fu ferito da tre coltellate.

★ Furono elargite oggi al gruppo locale della Lega nazionale: cor. 3.64 raccolte fra due famiglie in via Dante, inneggiando all'anno novello; cor. 3.60 raccolte da «Flica» nel locale Bernardis in via Carducci; cor. 6.71 raccolte dal signor Giorgio Ferro di Fasana, nella sala Sfecich di quella borgata; cor. 3.24 elargite dall'Alta Camera.

SOSPESO DAL SERVIZIO.

Laurana 2. Il maestro croato Francesco Zec, autore d'un forte contrabbando di tabacco, è stato sospeso dal servizio. A tale uopo l'autorità scolastica inviò ieri un messo speciale il quale rimise l'atto di sospensione allo Zec, al consiglio scolastico locale ed alla maestra sig.a Marchi, la quale dovrà assumere la dirigenza finora tenuta dallo Zec. A sostituirlo fu trovato ora un maestro a Ciana nel Castuano. E' sorprendente la sollecitudine con cui fu trovato un sostituto, mentre per la scuola italiana non si è in caso già da parecchi mesi di trovare una forza insegnante e si è ancor sempre nell'attesa. Quest'oggi lo Zec, anzichè fare debita consegna della Scuola alla sostituta, si allontanò di «motu proprio» recandosi con una deputazione a Volosca. Gli scolari furono licenziati dalla moglie di lui con le parole: Oggi non c'è scuola!

★ Domenica decorsa, nella notte di S. Silvestro, la Società Filarmonica diede nel Teatro Puccini un ballo riuscito sotto ogni aspetto. Suonava l'orchestra sociale al completo sotto l'abile direzione del m. Andlovitz. Alla mezzanotte fu intonata una marcia funebre all'anno morente e si salutò il novello all'inno di «Viva Laurana». Le danze si protrassero animate fino alle 4 del mattino.

Crisi agricola nel monfalconese.

Monfalcone 2. Le condizioni agricole disastrose di quest'anno hanno influito sinistramente anche sulla produzione foraggera e le nostre piccole aziende agricole attraversano una crisi specialmente per quanto si riferisce all'allevamento del bestiame in genere.

Su proposta della Giunta provinciale il ministero d'agricoltura mise a disposizione della stessa un generoso contributo da impiegarsi per l'acquisto di alimenti concentrati, panelli, crusche, farinelli ecc. da cedersi a prezzo ridotto ad allevatori veramente bisognosi.

Il Municipio invita pertanto gli allevatori di bestiame bisognosi, dimoranti nel comune di Monfalcone, a presentare fino al 20 corr. le rispettive domande, che saranno poi inoltrate alla Giunta provinciale, per l'ottenimento a prezzo ridotto, di crusca e cruschelli di frumento, orzo e granoturco da foraggio.

La merce, che sarà ceduta col 20 per cento di ribasso, dovrà servire esclusivamente per uso del ricevente, restando severamente proibita lo rivendita.

Quei contadini coloni, piccoli possidenti, dimoranti nel Comune di Monfalcone, che hanno raccolto granoturco malsano ed immaturo e che desiderano scambiarlo con grano perfettamente sano e maturo, fornito a spese del fondo pellagra, dovranno annunciarsi al Municipio fino al 10 gennaio a. c., indicando la quantità del granoturco malsano che vorrebbero scambiare.

★ Esito felicissimo per animazione e brio ebbe il trattenimento di varietà, dato dalla Società Filarmonico-drammatica la sera di sabato scorso. I bravi dilettanti riscossero fragorosi battimani. Le danze sempre animatissime, si protrassero sino alle 3 del mattino.

Ballo studentesco a Cormons

Cormons, 2. Sabato sera le sale del Circolo Sociale ospitarono i nostri studenti, che vi tennero il loro primo ballo. Fu veramente una festa della gioventù. La giovine Cormons vi era rappresentata in folla, percui alla quadriglia le coppie contate superarono il centinaio. Non fu nemmeno dimenticata la Lega, per la quale si raccolse un discreto importo. L'inno della Lega e l'inno di S. Giusto, applauditissimi, diedero alla festa studentesca il carattere desiderato, degno battesimo al primo ballo studentesco della città. Il trattenimento, a cui erano stati invitati i soci del Circolo e quelli della Lega, ebbe termine alle 4 circa del mattino.

Un incendio a Lucinico

Lucinico, 2. Ieri sera verso le 7, in via Visini, scoppiò un incendio, che distrusse il lavoratorio di falegname di Giuseppe Bevilacqua. La causa dell'incendio è ignota. Il danno ammonta a circa 8000 corone, coperto però da assicurazione.

★ Il Corpo locale dei vigili volontari tenne ieri, nella sala teatrale, una pubblica festa di ballo, che fruttò 450 corone.

Bifronte senza capo.

Al moto dell'*inter senza capo rovescio*
Il piroscafo va sovra l'onde leggero
Con svelto slancio *intero*.

Spiegazione del giuoco precedente:
SALUMI. SALMI.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 3 Gennaio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 652.50, Staatsbahn 730.75, Alpine 887.50, Lotti turchi 244.50. — La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 205.25 (205.25), Disconto 193.62 (193.75).

Chiusa Rend. franc. 94.65 (94.65), Ital. 101.65 (101.65), Spagn. 95.47 (95.47), Banche Ottom. 682.— (682.—), Rio Tinto 1837 (1837), Lotti turchi 204.— (204.—).

NUOVA YORK 3. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 106 3/8, Baltimore and Ohio 103 7/8, Canadà-Pacific 234 3/4, Chicago-Milwaukee and St. Paul 110, Missouri Pacific 39 7/8, Northern Pacific 118 1/4, Pennsylvania 123 1/4, Philadelphia and Reading 151 7/8, Southern Pacific 111 3/8, Southern Railway Com. 28 5/8, Union Pacific Com. 172 3/8, Amalgamated Copper 66, Anaconda 38, U. S. Steel Corp. Com. 68 1/4. Tendenza debole.

Listino. Napol. 19.06 a 19.1?, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 24.— a 24.08, Londra 240.45 a 241.25, Francia 95.40 a 95.70, Italia 94.80 a 95.20, Bancon. ital. 94.80 a 95.20, Germania 117.45 a 117.80, Bancon. germ. 117.45 a 117.80, Rend. austr. carta 91.10 a 91.45, Rend. unghér. corone 90.45 a 90.75, Credit 652.50 a 654.50, Italiana 100.— a 100.75, Staatsbahn 730.50 a 732.50, Lombarde 109.50 a 111.50, Lotti turchi 243.— a 246.—

PARIGI 3, (Chiusa). Rendita francese 3% 94.52, Rend. italiana 3 3/4% 101.60, Rend. spagnuola esterna 95.65, Azioni Banca ottomana 685.—.

PARIGI 3. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde —.—, Rend. turca unif. 91.—, Cambio Londra 252.05, Rend. austr. oro 97.50, Rend. ungh. oro 4% 95.70, Länderbank 598.—, Lotti turchi 202.25, Banca di Parigi 1791, Azioni Meridion. ital. —.—, Rio Tinto 1857.

LONDRA 3. (Chiusa). Consolid. 77 1/2, Lombardi 4 3/8, Argento 25 1/4, Rend. spagn. 92 1/2, italiana 99 —, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/2.

FRANCOFORTE 3. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 205.25, Ferrate Stato 154.90, Lombarde 19.10.

Caffè. AMBURGO 3. (Chiusa). Santos good average per marzo 66.50, per maggio 66.50, per settem. 66.25, per dicem. 66.—. staz.o

NUOVA YORK 3. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 13.25, maggio 13.07.

Cotoni. LIVERPOOL 3. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 10000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., gennaio 5 02/100, gennaio-febbr. 5 02/100, febbraio-marzo 5 03/100, marzo-aprile 5 06/100, aprile-maggio 5 09/100, maggio-giugno 5 11/100, giugno-luglio 5 13/100, luglio-agosto 5 14/100, agosto-settembre 5 15/100, settembre-ottobre 5 15/100.

Metalli. LONDRA 3. Stagno (Straits), Apertura 198—, Chiusa 195 1/2, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apert. pronto 63 5/8, per 3 mesi 64 1/2.

Zucchero. AMBURGO 3. (Chiusa). Per gennaio 14.92 1/2, per febbraio 15.05—, per marzo 15.20—, per aprile 15.30—, per maggio 15.45—, per giugno 15.45—.

LONDRA 3. Java a scell. 17.25, Rape greggio a cetsl. 14 13/16. staz.o

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 gennaio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Szapary	3	Caricazione
1	Semiramis	7	Scaricazione
Molo IV			
5 IV			
1 a	Mostar	8	»
3	Tisza	4	»
Molo Lloyd			
A	Euterpe	5	Caricazione
B	Bohemia	4	»
C			
D			
E			
6	Habsburg	8	Scaricazione
9	M. Washington	11	Caricazione
12 a			
12 b			
Molo II			
13 a	Toro	4	»
13 b	Scaramangà	5	»
14	Dalmatia	9	»
17	Morawitz	10	Scaricazione
21	Matlekovitz	4	»
22	Styria	4	»
Molo I	S. Spiridione	6	Caricazione
23	Vindobona	6	Scaricazione
24	Clio	6	»
25			
30			
32			
69	Hermine	4	»
71	Arimatea	5	Scaricazione

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Cerco ragazze intelligenti,
per la fabbricazione delle matonelle di cemento a disegni.
Via Gelsi N. 3 - Silvio Malossi.

Offresi viaggiatore
bene introdotto **Bosnia, Dalmazia, Montenegro, Albania,** conosce italiano, serbo-croato, tedesco. Desidera migliorare posizione, ottime referenze.
Gentili offerte **«Manifatture»** al giornale.

Importante Latteria Friulana
cerca macchinista abilitato
che dovrebbe anche eseguire tutte le riparazioni necessarie al macchinario e ai vasi del latte. Indirizzare prontamente offerte sub „Macchinista F. C. F." al Piccolo.

Per una fabbrica di birra
di una provincia meridionale dell'Austria
CERCASI
bravo Contabile
che parli e scriva perfettamente l'italiano, tedesco e una lingua slava. Entrata pronta. - Concorrenti vogliano indirizzare le loro offerte scritte in italiano e in tedesco, allegandovi copie di certificati e indicando pretese sub **«Dauernd W. J. 9034» a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.**

UN BUON ANNO
AVRÀ
chi compera oggi un Biglietto Stato da Corone 4 presso il Cambio Valute A. Bolaffio, Via S. Antonio. Vincita princip. Corone Duecentomila. — 15 Febbraio.

Calli
vengono estirpati radicalmente coll'insuperabile Cerotto „CLAVYL" Prezzo 50 centesimi. Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich Trieste, Piazza San Francesco. Telef. 992

STUFE irlandesi originali
Musgrave.

Le migliori e più economiche stufe esistenti, per carbone di ogni qualità, e per legna.
Con riscaldamento continuo. Prezzi correnti gratis.
Deposito della Fabbrica presso gl'Ingegneri
Cimadori, Mauro & C.o
TRIESTE
Via Giosuè Carducci 8-10 e Via Coroneo 1

JAVOL
conserva i vostri capelli

Mezzo di cura per i capelli esperimentato ottimo da molti anni. Profilattico contro le malattie dei capelli
Javol, per la cura dei capelli, con grasso o privo di grasso, costa corone 4.— la bottiglia sufficiente per lungo tempo e vendesi nelle farmacie, drogherie, negozi fini di profumerie e presso i migliori saloni da parrucchiere.
Polvere Javol per lavare i capelli
(da usarsi come il sapone) 30 centesimi ogni pacchetto. Assolutamente innocuo! Molto conveniente nell'uso!
Rappresentante generale:
Maximilian Fessler, Vienna III-2
Hintere Zollamtsstrasse N. 3.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BONNE tedesca di buona famiglia offresi. Offerte sub «Istruzione 6462» Piccolo. 6462 A

CUOCO ottime referenze cerca posto ovunque. Offerte «Asero» via Boschetto 40. 9738 A

CUOCO con ottime referenze, cerca posto. Rivolgersi via Boschetto 40, porta 15, domandare Castellani. 6333 A

CUOCO italiano, ammogliato, senza figli, cerca posto, ove possa occupare anche la moglie come governante, presso famiglia signorile oppure Hotel a Trieste o altrove. Indirizzo Piccolo. 13340 A

CUOCA tedesca con buoni attestati cerca posto presso buona famiglia. Offerte «Marburg 9696» Piccolo. 9696 A

DONNA di servizio offresi dalle 10 alla 1 pom. Indirizzo Piccolo. 6485 A

GIOVANE diciottenne, cameriere restaurant, buon attestato cerca pronta occupazione per locale o casa privata. Offerte sub «Cameriere 18» al Piccolo. 9698 A

VEDOVA cerca servizio per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 6435 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA giovane friulana, che parli tedesco cercasi. Presentarsi Via Romagna 10, primo, dalle 12-3. 6469 B

BAMBINAIA brava, possibilmente friulana cercasi. S. Antonio 7, III. p. 10. 9731 B

CUOCA brava con propri utensili cercasi prontamente per osteria. Indirizzo Piccolo. 6507 B

CAMERIERA abile, brava stirare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6323 B

CAMERIERA cercasi 30 corone mensili. - Pendice di Scorcola N. 535. 12102 B

DONNA per piccolissima famiglia cercasi, oppure cambio alloggio, vitto. Indirizzo Piccolo. 6500 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Rivolgersi Acquedotto 56, terzo. 9539 B

DOMESTICA capace tutti i lavori e sappia bene cucinare cercasi. Via Commerciale 3; rivolgersi dalla portinaia. 9712 B

DOMESTICA tedesca che sappia bene cucinare cercasi per famiglia di due persone. Presentarsi 9-11 ant. via Boccaccio 13, I, porta 3. 6420 B

DOMESTICA, sappia un poco cucinare, cercasi con attestati per il 14 gennaio. Via Rossetti 43, II. 9732 B

DOMESTICA cercasi, via Santi Martiri 9, III p., porta 12. 6453 B

DOMESTICA, bambinaia, presta servizi, cuoca, cameriera, buone paghe, cercansi. Via Nuova 47. 9734 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Corso 15, III p. 6436 B

DOMESTICA di cuore cercasi prontamente da coniugi con due bambini. Petz. Foscolo 46, II. 9775 B

DOMESTICA cercasi. Piazza Grande N. 7, piano III, porta 30. 6513 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Acquedotto 41, p. I. 9772 B

DOMESTICA possibilmente friulana, anche per cucinare, cercasi. Via Foscolo 5, II, destra. 6387 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Piazza Goldoni 11, primo, porta 13. 6483 B

DOMESTICA cercasi da coniugi con bambino. Pendice Scorcola 329, IV, porta 20. 9761 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente. Via Aleardi 322, primo. 12103 B

DOMESTICA cercasi prontamente da coniugi soli. Via S. Michele N. 5, I piano, destra. 9323 B

DOMESTICA brava amante bambini, niente cucinare cercasi. Francesco 9, II. 9737 B

DOMESTICA con buoni attestati, che sappia cucinare, cercasi prontamente per piccola famiglia. Corsia Stadion 2, II piano. 6255 B

DOMESTICA brava, onesta, ottimi certificati, cercasi prontamente per numerosa famiglia, salario cor. 30 mensili. Ghega 7, I, sinistra. 6339 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi da piccola famiglia; buona paga. Canova 21, II, porta 12. 6358 B

GIOVANE ragazza per stanze, sola mattina, cercasi. Torrebianca 27, III. 6513 B

PRESTASERVIZI bravissima, cercasi presso famiglia tedesca, fino 7 p. Indirizzo Piccolo. 6381 B

PRESTASERVIZI cercasi da coniugi soli. Via Commerciale 9, porta 39, presentarsi 7.30 pom. 9691 B

PRESTASERVIZI giovane, forte, lucidare parchetti, cercasi tutta mattina. Via Acque 5, primo, sinistra. 9783 B

PRESTASERVIZI cercasi 2 ore mattina 2 dopopranzo. Acque 5, secondo. 6427 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Presentarsi dopo le 8, Foscolo 8, terzo. 6442 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi mattina, dopopranzo. Crociferi 5, porta 16. 9714 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Via Fontana N. 3, mezzanino. 6407 B

RAGAZZETTA pratica lavori domestici viene cercata prontamente. Via Alessandro Volta N. 14, porta 11. 6287 B

RAGAZZA tedesca che sappia cucinare cercasi con buoni attestati. Via Lazzaretto 13, II, destra. 12110 B

RAGAZZETTA cercasi per servizio, dalle 8 alle 4. Via Nuova 42, IV. 9725 B

RAGAZZA cercasi per piccola famiglia, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 6438 B

RAGAZZETTA pulita, stabile oppure giornata cercasi, anche tedesca. Commerciale 3, IV. 6441 B

RAGAZZA pratica per lavori domestici e per un bambino cercasi prontamente dalle 12-1 m. Via dell'Istria 77, II. 9780 B

SERVETTA per piccola famiglia cercasi. Via Tiziano Vecellio 6, III. 6434 B

SERVETTA friulana, piccola famiglia cercasi. Via Pauliana 333, porta 6. 9793 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AGENTE venticinquenne, abile articoli manifatture, confezioni, perfetta conoscenza italiano, tedesco, offresi. Offerte «P. F. 9679» Piccolo. 9679 C

AMMINISTRAZIONE stabili, cercasi verso miti pretese. Offerte «Onesto e provetto 6346» al Piccolo. 6346 C

BALIA italiana offresi. Indirizzo al Piccolo. 6256 C

BILANCISTA capacissimo anche per impianti contabilità potendo disporre due ore pomeriggio offresi. Offerte sub «Contabile 6300» Piccolo. 6300 C

BALIA giovane, sana, latte fresco, offresi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6344 C

CONTABILE-Bilancista, corrispondente tedesco, italiano, francese, lavoratore indipendente, primissima forza, offresi grandi stabilimenti industriali, case commercio. Gentili offerte sub «Capo ufficio 6378» Piccolo. 6378 C

CAPOTECNICO importante stabilimento industriale italiano, perfetto «monteur» elettricista, praticissimo qualunque lavoro meccanica di precisione, primarie referenze, occuperebbesi presso importante stabilimento triestino. Informazioni Barriera 11, I, sinistra, dall'una alle due. 9723 C

CORRISPONDENTE tedesca, perfettissima, con bella calligrafia, steno-dattilografa, con buone cognizioni italiano, cerca impiego. Offerte «Energia 6397» al Piccolo. 6397 C

COSTRUTTORE edile autorizzato cerca occupazione corrispondente. Offerte dettagliate «Ottimi attestati» al Piccolo. 9670 C

DANESE, lingue scandinave, istruzione, traduzioni offresi da persona colta. Offerte «Copenhagen 6193» Piccolo. 6193 C

DATTILOGRAFA italiana con cognizioni di tedesco e croato, offresi quale praticante. Indirizzo Piccolo. 6503 C

GIOVANE 26 anni, parla croato, italiano, tedesco, cerca qualunque occupazione. Via degli Artisti n. 6, II, Castellani. 9692 C

GIOVANE corrispondente italiano, tedesco, sloveno, dattilografo, pratico magazzino offresi. Offerte al Piccolo sub «Corrispondente 9789». 9789 C

GIOVANOTTO ventitreenne triestino, parla, scrive italiano, tedesco, prega qualunque posto, anche bracciante. - Offerte sub «Guido» al Piccolo. 6481 C

GIOVANE disoccupato cerca posto come riscuotitore, fattorino con garanzia, buonissime referenze. Indirizzo Piccolo. 6484 C

GIOVANOTTO intelligente, perfetto italiano, serbo-croato, tedesco e sloveno, praticissimo lavori scrittoio, offresi anche per magazzino. Offerte «Prontamente 9758» posta centrale. 9758 C

IMPIEGATO dispone alcune ore giornalmente, offresi corrispondenza italiana, tedesca. Offerte «Volontà 6128» al Piccolo. 6128 C

IMPIEGATO giovane capace, versato nei diversi rami commerciali (esame di maturità, attestati completi) con perfetta conoscenza della lingua tedesca e di tutte le lingue slave meridionali e con buone cognizioni della lingua italiana, cerca prontamente posto addatto. Primarie referenze. Gentili offerte sub «I. B. N. 26» al Piccolo. 9665 C

LAVA guanti per civili e militari offresi. Stadion 13. 6414 C

PENSIONATO quarantenne, offresi quale portinaio. Offerte «Orfeo 6357» Piccolo. 6357 C

SIGNORINA di buona famiglia, anni 33, paziente, affettuosa coi bambini, cerca posto quale direttrice casa presso signore vedovo con o senza bambini, Trieste oppure in provincia. Offerte «A.S. 4670» Piccolo. 6432 C

SIGNORINA tedesca, intelligente, di media età, offresi quale direttrice casa o dama di compagnia, presso signora o signorina, andrebbe all'estero. Offerte sub «Beschelden 40» al Piccolo. 6373 C

SIGNORINA cerca posto quale cassiera in un Cine. Offerte «M. C 6364» Piccolo. 6364 C

SERVIZIO di vettura, offresi, prezzo modico. Offerte «Vettura 9682» Piccolo. 9682 C

SIGNORA ventitreenne, buonissima famiglia, italiana, offresi quale cameriera fina presso distinta, ricca famiglia, ovunque, anche compagnia distintissima signora sola. Indirizzo al Piccolo. 6153 C

SIGNORE trentenne con coltura commerciale, cattolico, ammogliato, dispone di cauzione, conosce tedesco, sloveno, in parte italiano, cerca posto quale viaggiatore, verso stipendio fisso. Offerte «Lebensstellung und strebsam» al Piccolo. 13338 C

SIGNORINA parla italiano, tedesco e slavo, cerca posto quale cassiera. Boccaccio 3, V. 9622 C

SUPPLICHE, domande di decreti, pertinenze, sudditanze, altre domande. Indirizzo Piccolo. 6404 C

SARTA bravissima offresi solamente a famiglie signorili. Via Tiziano 1, quarto. 6448 C

SARTA cerca lavoro in commissioni, massima esattezza, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6349 C

SIGNORINA tedesca, intelligente, pratica di lavoro di casa e cucire, offresi in una famiglia distinta con bambini, soltanto di giorno. Offerte «Elena 9702» al Piccolo. 9702 C

VIAGGIATORE ramo coloniali disponibile 1. febbraio, eventualmente anche pronto, conosciutissimo Dalmazia, Istria, Friuli, Trentino, ottime referenze. Gentili offerte «Capace 6412» al Piccolo. 6412 C

VIAGGIATORE provetto giovane eventualmente quale magazziniere cerca posto presso buona ditta in coloniali. Offerte «Olio 6340» al Piccolo. 6340 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA installatore, cercasi. Massimo d'Azeglio N. 3. 6350 D

CORRISPONDENTE tedesco perfetto, possibilmente con cognizioni d'italiano, bella calligrafia, svelto stenografo e dattilografo, cercasi per primaria ditta in caffè. Possibilmente entrata pronta. Offerte indicando referenze e pretese sub «Fleissig» al Piccolo. 9691 D

CASSIERA cercasi prontamente per negozio manifatture, con conoscenza italiano slavo e possibilmente tedesco. Sarà preferita persona già pratica nel maneggio cassa. Offerte di proprio pugno sub «Onestissima 9781» al Piccolo. 9781 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

BISOGNOSI

Proprietà letteraria. Riprod. vietata. (132)

...into! - esclamò Badoulleau.
Che cosa è stato vinto?
Il processo di vostra nonna!... Settemilioni!... Leggete! Ecco anche una ...ra di vostra nonna.

...r poco Francesco non svenne. Il processo! Egli non vi pensava più al processo, non vi credeva più.

...a vero; la lettera della nonna confermava la notizia del giornale:

«Non disapproverai più la mia ostinazione, caro nipote. Giustizia ci è dunque stata fatta, o quasi. La Corte, a sezioni riunite, mi ha messo in possesso dei nostri boschi e ha computato le spese, gli interessi e i danni da pagarmi a cominciare dal 1840. L'equità avrebbe voluto che si cominciasse a calcolare gli interessi dal 1825: ma per mostrarti che non sono poi così accanita nel liticare, come credi, ho accettato. Voglio infine morire tranquilla, felice, vicino a te e a tua moglie, perchè ora il tuo matrimonio è assicurato. A ben presto i particolari».

— Ah! amico mio! mio caro amico! - ripeteva Badoulleau.

Ma Francesco lo interruppe.

— Volete rendermi un servigio?

— E lo domandate?

— Ebbene, portate questo giornale al signor La Guillaumie. Al punto in cui si trovano le nostre relazioni, non posso dargli io stesso la notizia. Domandategli a quale ora potrò vederlo.

— Corro!

E Badoulleau scese le scale quattro a quattro; coloro che lo vedevano passare nella strada lo guardavano stupiti: per la prima volta egli non aveva le mani in tasca. Pertanto, per quanto procedesse in fretta, Badoulleau ebbe anche il tempo di riflettere strada facendo. Invece di portare subito il giornale a La Guillaumie, egli volle che Marianna avesse per prima la buona notizia. Egli udì che Marianna faceva lavorare una allieva nel salone ;socchiuse la porta e la chiamò.

— Leggete - disse. - La signora Néel ha vinto il suo processo: sono sette milioni!

La signora La Guillaumie entrava in quel momento nel vestibolo; Marianna si gettò fra le braccia della madre, mentre Badoulleau ripeteva la sua grande notizia. Tutti e tre entrarono nella stanza di La Guillaumie, Badoulleau per primo, poi la signora La Guillaumie e Marianna reggendosi per mano.

— E' una bella fortuna per il signor Néel - disse La Guillaumie quando ebbe letto il giornale consegnatogli da Badoulleau.

— E' per la vostra cara figlia! - esclamò Badoulleau - non è vero?

Ma La Guillaumie si irritò.

Non aveva voluto dare la figlia a Francesco, povero; darla a Francesco ricco, sarebbe stato un venderla.

— Ma si amano! - gridò Badoulleau, esasperato. - Volete, per dignità, uccidere vostra figlia? Guardatela, ma guardatela!...

E spinse Marianna fra le braccia del padre.

— Vado a cercare Francesco.

. . . .

Vi era stata una lunga discussione per decidere ove si sarebbe dato il pranzo di nozze. La Guillaumie avrebbe voluto che si accettassero le proposte di Toussaint, il quale, col denaro di papà Bultet, suo suocero, aveva fondato un grande albergo a Hannebault, e tutte le sere presiedeva la tavola rotonda, in abito da società e in panciotto bianco, destando per la sua tenuta l'ammirazione del maggiore. «E' proprio così, è proprio così!» - esclamava ad ogni istante il maggiore.

Ma Marianna e la signora La Guillaumie avevano finito per fare accettare le scuole ultimamente costruite, che erano state causa di tanto tormento: almeno la nuova costruzione sarebbe servita a qualche cosa di buono.

Era dunque in quelle classi, non formanti che una sola sala ornata di fiori, che gli invitati erano riuniti: Marianna, con a lato Glorient e il padre, di fronte a Francesco, seduto fra la signora Néel e la signora La Guillaumie.

Curvato su Marianna, Glorient la interrogava sulle sue antiche conoscenze di Hannebault, perchè egli non era arrivato che al mattino, per assistere alla cerimonia.

— Non avevo mai visto la signora Néel, non è vero? La è piena di forza e di vivacità. Vivrà cento anni. Come i processi conservano la salute!

— E' per questo senza dubbio che ha intentato una ventina di processi contro alcuni contadini che andavano a far legna nei suoi boschi.

— Vostro padre non pensa che a impiantare un giornale. Bisognerà sorvegliare vostro marito, figlia mia, e non lasciarlo prendere in quell'ingranaggio.

Siccome La Guillaumie, aguzzando l'orecchio a quella parola «giornale», sembrava che volesse prestare ascolto, Glorient cambiò discorso.

— Dov'è dunque quella bella ragazza bruna che aveva tanto talento come cantante?

— Berta ha lasciato Hannebault - riprese Marianna dopo un momento di silenzio e di imbarazzo. Ella è a Parigi, si è data al teatro. Mi ha inviato, come ricordo il suo libro da messa.

— E il padre ha vinto alla lotteria?

— No; egli non esce più dal suo molino e non vuole vedere alcuno.

Glorient continuò la rassegna.

— Quella signora in abito rosa è la signora Badoulleau, non è vero? Ha dunque trovato il tempo per sbarazzarsi della sua veste da camera.... Che bravo uomo quell'abate Colombel ha pianto unendovi in matrimonio. E dove mai l'abate Commolet avrà deposto il suo flauto? E l'amico di Malaquin, è infine ministro?

Poi, quando Marianna gli ebbe detto quanto voleva sapere:

— Andiamo - disse papà Glorient - sono ben gentili. Vedete come sono allegri. Tutti felici! E nondimeno quanto si avrebbero da dolere della vita!....

FINE.

†

PONIS GIOVANNI fu GIUSEPPE

placidamente abbandonava ieri la vita nell'età d'anni 90.

Gli addolorati figli e nipoti partecipano agli amici e conoscenti tanta perdita.

La salma verrà tumulata Giovedì 4 corr. alle ore 10 ant.

PINGUENTE, 3 Gennaio 1912.

Giovanni, Giuseppe, figli - **Antonio, Giovanni, Giuseppe, Angela e Maria,** nipoti.

†

Lucia Marinig

si spense questa sera alle 10.30 fra le braccia dei suoi cari dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munita dei conforti di nostra SS. Religione.

Le desolate famiglie di GIUSEPPE LAVARIAN, possidente e di FRANCESCO MARINIG, i. r. ufficiale doganale, anche a nome degli altri congiunti, immerse nel più profondo cordoglio, dànno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno Giovedì 4 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla via dell'Istituto 25.

TRIESTE, 3 Gennaio 1912.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Dott. Cornelio Picciòla

Capo divisione al Ministero d'Agricoltura e Commercio, capo del personale. Commendatore della corona d'Italia, cav. uff. dei SS. Maurizio e Lazzaro ecc. ecc.

dopo brevi sofferenze spirò ieri a Roma.

I desolati sottoscritti partecipano l'immane sventura ai parenti ed ai conoscenti.

ERMINIA nata **BRUNATTI** moglie
BICE figlia
CAMILLO fratello

BEATRICE
GINEVRA Ved. STADLER
ELEONORA STADLER
RAFFAELLA
sorelle

ROMA-TRIESTE, 3 Gennaio 1912.

†

Luigia Cozut

nata MAZZEGA

dopo brevi sofferenze spirò ieri.

L'addolorato consorte GIOVANNI, la madre SANTINA, i fratelli ARTURO (assente) e UMBERTO, la sorella RINA ed il cognato CARLO, a nome anche degli altri congiunti ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Giovedì 4 corr. le ore 3 pom., dalla Cappella del [illegible] civico Ospedale.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

Teresa ved. Fidora

si spense serenamente ieri sera, munita dei conforti religiosi.

La sorella Giovanna Kerbler, i nipoti e pronipoti **Zudenigo,** profondamente addolorati, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 3 gennaio 1912.

Si prega di astenersi dall'invio di fiori e dalle visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CONTABILE bravo che parli italiano, tedesco, cercasi prontamente per alcune ore del giorno. Presentarsi quanto prima: Salamander Schuh-Gesellschaft m. b. H. Piazza della Borsa 11. 6415 D

CAPO-facchino, pratico ramo caffè, con buoni attestati, buona paga, cercasi. Offerte sub «Testato 9671» Piccolo. 9671 D

DONNA esperta o signorina mezza età, colta, di buonissima famiglia, realmente buona massaia, bravissima lavori domestici, cercasi da ottima famiglia. Assicurasi trattamento famigliare. Offerte «Raccomandata 9490» Piccolo. 9490 D

FATTORINO modesto, attivo, d'anni 15, cercasi. Rivolgersi via Lavatoio 5, porta 8. 6516 D

GIOVANOTTO intelligente e simpatico, di 24 anni al più, offresi buona posizione in primario negozio calzature sulla piazza. Richiedesi perfetta conoscenza tedesco, capacità lavori scrittoio, cognizioni dell'italiano per parlare. Preferiscesi signore pratico nella vendita. Offerte sub «Gute Zahlung 9687» al Piccolo. 9687 D

GARZONA per calzoni fini, cercasi. Milanese, Riborgo 27, III. 9686 D

GARZONA stiratrice, con paga, cercasi prontamente. Petronio 9, porta 4. 9663 D

GARZONA sarta uomo, buona paga, cerca prontamente sartoria Stular, via delle Poste 12, I. 12104 D

GIOVANI laboriosi studenti Ginnasio e Reali superiori cercansi per lavori. Indirizzo Piccolo. 6386 D

GIOVANOTTO, piccola cauzione, cercasi quale conduttore apertura chiosco. Comisso, Caffè Olimpo. 9750 D

IMPIEGATO cerca mediatore che gli procuri lavoro accessorio. Offerte al Piccolo sub «Accessorio 9774». 9774 D

LAVORANTE, mezza brava lavorante sarta donna, cercansi. Via Miramar 11, III, destra, (scala interna). 6369 D

LAVORANTE abile cercasi. Sartoria Costante, S. Nicolò 18. 6399 D

LAVANDAIE abili vengono prontamente assunte dallo Stabilimento Hartmann, Corso 2. 9059 D

PIAZZISTA abile per vendita calendari, verso forte provvigione, cercasi. Offerte «Calendari 6337» Piccolo. 6337 D

PERSONA capace riparare, stirare biancheria, cucire e altri lavori cercasi. Indirizzo Piccolo. 6440 D

MEZZA lavorante sarta cercasi. Via Nuova 7, pianoterra. 9766 D

MODELLE cerca Wostry. Via Rossetti 25, dalle 2-4. 9765 D

PIAZZISTA a provvigione [illegible] formaggi, salumi, giovanotto serio realmente volonteroso cercasi. Offerte «75124» Piccolo. 6447 D

PERSONA seria [illegible] si prontamente per cinematografo cercasi sub «Attiva mente». Offerte con pretese paga [illegible] 6390» al Piccolo. 6390 D

PASTICCERE cercasi. Pistoria Milich. Largo del Boschetto, Guardiella. 6445 D

RAGAZZE per calzoni fini cercansi. Maurizio 9, I, Weisz. 9711 D

RAGAZZO 14 anni cercasi quale apprendista. Indirizzo Piccolo. 6370 D

RAGAZZO per negozio ferramenta, con paga, possibilmente pratico, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6391 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio chincaglie. Alfonso Fabris, Bellini 13. 9764 D

RAGAZZA sarta da uomo cercasi. Santa Maria Maggiore 2, terzo, Morpurgo. 12106 D

RAGAZZO o mezzo lavorante commestibilista cercasi prontamente per fuori. Indirizzo Piccolo. 6430 D

RAGAZZA per lavorazione pasta all'uovo cercasi, Solitario 17, negozio. 9791 D

RAGAZZO praticante scrittoio cercasi, paga corone venti mensili. Offerte «Scrittoio 6505» al Piccolo. 6505 D

RAGAZZO mezzo facchino cercasi. Negozio pasta Napoli, Farneto 1. 9777 D

SIGNORINA giovane conosce italiano, tedesco, con cauzione, cercasi per scrittoio. Offerte «Posto fiducia 6443» Piccolo. 6443 D

SIGNORINA tedesca, cercasi per due bambini per mattina e dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 6380 D

SIGNORINA di famiglia tedesca che sappia l'italiano cercasi per il pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 6322 D

STENOGRAFO e dattilografo tedesco, svelto cercasi per immediata entrata in servizio presso grande Società per azioni. Offerte «Società» al Piccolo. 9544 D

SIGNORINA lingua italiana, tedesca, cerca subito studio commerciale. - Offerte «Satis» Piccolo. 6421 D

SIGNORINA musicale, quale aiuto di casa, cercasi per due grandi bambini per Pola. Presentarsi fra le 1 e 3 pom. di giovedì o venerdì Hotel Adria. 12109 D

STUDENTI cercasi per lezioni di disegno. Via Scussa 5, I. 6416 D

SARTA per rammendare e confezionare biancheria per bambini, cercasi. Via Commerciale 3, III. 9713 D

VIAGGIATORI (due) verso provvigione; viaggiatore, condizioni fisse; impiegato per scrittoio, stenografo, cercansi. Tutti perfetta conoscenza tedesco. Presentarsi personalmente. Indirizzo al Piccolo. 6487 D

VIAGGIATORE a provvigione voglia occuparsi liquori, salumi, formaggi, Istria Dalmazia, Trentino, Friuli, Carniola ecc. cercasi. Offerte «86235» Piccolo. 6446 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA grande, due finestre, gas, affittasi prontamente. Corso 45, I. 9715 E

CAMERA vuota con o senza comodo cucina, affittasi, cor. 16 mensili. Via Petronio 9, porta 31. 6400 E

CAMERA elegante, comfort moderno, pensione ottima, offresi prontamente. Zonta 9, primo. 6495 E

CAMERA ammobiliata, davanti, affittasi prontamente una due persone. Massimo D'Azeglio 22, porta 4, pianoterra. 6496 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso signora sola. Madonnina 11, porta 1. 9747 E

CAMERINO ammobiliato vitto affittasi corone 46 mensili. Pierluigi Palestrina N. 2, I. 6437 E

CAMERA ammobiliata, vuota, stufa, affittasi. Margherita 5, I, porta 14. 6439 E

CAMERA, camerino ammobiliato, davanti, volendo vitto, affittansi. Massimo d'Azeglio 22, mezzanino, porta 3. 6291 E

CAMERA bellissima, vista marina, dirimpetto Pescheria, vitto buonissimo, affitta signora. Indirizzo Piccolo. 6410 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, davanti, affittasi. S. Sergio 3, II. 6480 E

CAMERA vuota affittasi a una signora distinta, centro. Indirizzo Piccolo. 6497 E

CAMERA ammobiliata, volendo comodo cucina, affittasi. Via Galileo 10, I, sinistra. 9752 E

CAMERINO vuoto affittasi prontamente a distinta signora o signorina, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 6501 E

CAMERINO letto affittasi a due persone oneste, eventualmente coniugi, comodo cucina. Commerciale 9, porta 41. 6449 E

CAMERA ammobiliata, con e senza vitto, affittasi prontamente. Belvedere 47, III, destra. 9662 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi a persona civile. Fonderia 4, II. Petronio. 6348 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Torricelli 7, III piano. 9667 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente. Via Scorzeria 6, IV. 9769 E

CAMERA ammobiliata bellissima, gas, affitta distinta famiglia. Via Boschetto 42, I, destra. 9748 E

CAMERA, camerino ammobiliato affittansi. Rivolgersi al portinaio Piazza Ponterosso n. 5. 9717 E

CAMERETTA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Gatteri 11, II, destra. 9730 E

FAMIGLIA di cuore prenderebbe creatura dai due anni in poi a pensione. Indirizzo Piccolo. 6428 E

FAMIGLIA coscienziosa darebbe vitto a giovanotto pulito; buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 6456 E

LETTO affittasi a persona pulita. Via Giulia N. 29, quinto. 9704 E

LETTO affittasi a donna buona. Via S. Lazzaro 20, V, porta 25. 9719 E

STANZA vuota, affittasi. Via Madonnina N. 27, I, sinistra. 9488 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Chiozza 43, piano I, porta 4. 9680 E

STANZA con un letto, affittasi per uomo. Via Maiolica N. 12, porta 12. 9669 E

STANZA vuota con terrazza, vista splendida, affittasi buon prezzo. Scorcola, S. Pietro 31, V. (dietro chiesa Roiano). 9661 E

STANZA elegantemente ammobiliata, soleggiata, gas, massima pulizia, affitta distinta famiglia tedesca. Unico subinquilino. Ugo Foscolo 20, I p., porta 4. 9684 E

STANZA ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi. Barriera 18, IV. 6341 E

STANZE 1-2, bene ammobiliate, stanzetta adattatissima giovane impiegato, affittasi, massima pulizia. Tor S. Pietro 12, porta 3. 6338 E

STANZA ammobiliata con due letti, affittasi 28 corone. Barriera vecchia 32, III. 6465 E

STANZA ammobiliata con o senza vitto, affittasi. Via Nuova 19, V. 9724 E

STANZE vuote uso scrittoio, lavoratorio, eventualmente ammobiliate, comfort moderno, affittansi. Via Nuova 47, I. 9735 E

STANZA vuota grande, affittasi a persona sola. Via Nuova 42, IV. 9725 E

STANZA ammobiliata bellissima, ingresso libero sulle scale, I piano, affittasi Via S. Michele 17. 9728 E

STANZE due, vuote, centriche; gas, parchettate, stufa, cedonsi. Indirizzo Piccolo. 6424 E

STANZA elegante, parchettata, affittasi; escluse donne. Salice 11, II, destra. 9589 E

STANZA ammobiliata e camerino, tutto con vitto, affitta signora: Gatteri 28, I, sinistra. 9524 E

STANZA bellissima, bene ammobiliata, affittasi prontamente, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6491 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente a distinto signore. Capuano 6, II. 12105 E

STANZA bene ammobiliata con buonissimo vitto, affitta famiglia tedesca. Acquedotto 35, III, sinistra. 9763 E

STANZA grande, due finestre, gas, stufa, vitto fino, affittasi prontamente a tre studenti. Machiavelli 34, I. 9762 E

STANZE due bene ammobiliate, una ingresso libero, volendo vitto, affittansi prontamente. Via Barriera N. 7, quarto. 6472 E

STANZA bella, ammobiliata, posizione centrica, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5990 E

STANZA soleggiata, ingresso libero, affittasi prontamente. Solitario 16, porta 17. 6471 E

STANZA ammobiliata, ingresso sulle scale affittasi. Geppa 16, primo, destra. 9786 E

STANZE affittasi prontamente, preferibile due amici. Coroneo 13, primo, destra. 6488 E

STANZA ammobiliata, disobbligata, presso signora sola affittasi. Azeglio 1, III. 6489 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6517 E

STANZA ammobiliata, prezzo mite, affittasi. Via Torrebianca 16, secondo piano. 6504 E

STANZE vuote disobbligate, gas, acqua, closet, rimesse a nuovo, vicino Posta centrale, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 6478 E

VITTO buono, cucina tedesca ricevono signori impiegati. Geppa 9, I. destra. 9743 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata con ingresso libero cercasi; massima pulizia. Indirizzare sub «Leo» posta centrale. 9703 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, con stufa, centro, cercasi. Offerte sub «A. G. 6408» Piccolo. 6408 F

CAMERINO ammobiliato con ingresso libero, cercasi pel 15 gennaio da giovane distinto, vicinanze Cavana. Offerte con prezzo «Pulizia 9666» Piccolo. 9666 F

CAMERA e gabinetto ammobiliato, con vitto finissimo, per due persone, cercasi, paraggi S. Antonio vecchio. Offerte con prezzo «Distinti 6362» Piccolo. 6362 F

GIOVANE impiegato cerca pronto alloggio con vitto, pressi S. Giacomo-Broletto. Indirizzo: Bisiach, presso ditta Ghersiach, Servola. 9659 F

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto, gas, presso famiglia distinta, cerca signorina, possibilmente paraggi Giardino pubblico. Offerte «Raniera 6433» Piccolo. 6433 F

STANZA possibilmente ingresso libero, con vitto, pagamento postecipato, cercasi da giovane ufficiale marittimo. Offerte «Postecipato 6451» Piccolo. 6451 F

STANZA vuota, comodo cucina, centro, gas, stufa, possibilmente entrata scale, cerca prontamente signora. Offerte «Centro 9637» al Piccolo. 9637 F

STANZA ammobiliata, possibilmente casa nuova, con comfort, cercasi presso famiglia distinta. Offerte in lingua tedesca indirizzare all'architetto Schwerdtner, Hotel Volpich. 6336 F

STANZA chiara, tranquilla e netta vicino via Cecilia, cerca signore germanico, presso distinta famiglia italiana. Offerte «Germanico 6331» Piccolo. 6331 F

STANZA ammobiliata, vista libera, cura famigliare, cercasi. Offerte «Pulizia 6343» Piccolo. 6343 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APERTURA nuove lezioni combinate tutte materie commerciali, lingue italiana, tedesca, dattilografia. Corone dieci mensili. Studio Cernè, Stadion 11. 9683 G

BERLITZ-School. Ai 10 s'iniziano corsi d'inglese, insegnante William Hayward. 9705 G

BERLITZ-School. Ai 10 s'iniziano corsi di francese, insegnate Charles Vieillemar. 9706 G

BERLITZ-School. Ai 10 s'iniziano corsi d'italiano, insegnate Luigi Leopizzi. 9708 G

BERLITZ-School. Ai 10 s'iniziano corsi di spagnolo serbo-croato. Via Cassa Risparmio 1, Telef. 715. 9709 G

BERLITZ-School. Ai 10 s'iniziano corsi di tedesco, insegnante Otto Schnepf. 9707 G

GIOVANE serio cerca maestro di piano. Offerte condizione «Centro 9694» Piccolo. 9694 G

ISTRUTTORE quarta ginnasio tedesco cercasi prontamente. Acquedotto 56, porta 11. 9757 G

ISTRUISCO latino, greco, tedesco, stenografia, italiano, matematica. 12 lezioni corone 10. Offerte «Insegnante 9790» Piccolo. 9790 G

LEZIONI danza bambini e adulti. Sala Jaksch, Rettori 1, primo. 9773 G

MAESTRA di pianoforte capacissima, offresi per istruire bambini ed adulti, assicurasi rapidissimi progressi. Corone 7 mensili. Accompagnerebbe anche violinisti. Indirizzo Piccolo. 6464 G

MAESTRA francese-italiano istruisce in ambidue le lingue e da ripetizioni a scolari. Offerte «Diplomata 6426» Piccolo. 6426 G

MACCHINISTA navale con conoscenza del tedesco, cercasi per ripetizioni serali, per giovane. Offerte con prezzo sub «Macchinista 9676» Piccolo. 9676 G

MAESTRA abilitata con distinzione istruisce scolari delle popolari, medie. Capacissima nelle lingue italiana, tedesca, impartisce istruzione linguistica anche ad adulti. Prezzo modico. Offerte «Progresso 6273» Piccolo. 6273 G

SIGNORINA da lezioni riunite di ricamo e merli a fuselli, 6 ore settimanali, corone 4 mensili. Indirizzo al Piccolo. 6351 G

STUDENTE violino, impartirebbe coscienziosamente lezioni, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 6120 G

SPAGNOLO, conversazione, corrispondenza, metodo rapido, economico. Offerte «Madrid 6194» Piccolo. 6194 G

SIGNORINA diploma francese-tedesco, impartisce lezioni singole e riunite, grammatica, conversazione ecc. Indirizzo Piccolo. 6363 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANELLO con tre pietre smarrito. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo Solitario 15, III piano, Schaffar. 9699 H

BRACCIALETTO oro con medaglia San Giorgio e stella cinque punte smarrito. Trattandosi cara memoria, all'onesto rinvenitore generosa mancia. Scala Belvedere 1, porta 23. 6515 H

BRILLANTE cara memoria, smarrito lunedì sera adiacenze Via Stadion, Gatteri, Acquedotto. Mancia corrispondente al pieno valore. Indirizzo al Piccolo. 6275 H

FIGARO non suo smarrì povera serva. Essendo cara memoria, rinvenitore pregato portarlo via Boschetto 44, terzo, verso mancia. 6368 H

MANICOTTO pelo nero smarrito, Piazza Borsa-Corso. Generosa mancia portandolo indirizzo Piccolo. 6444 H

OROLOGIO con catena d'oro da donna smarrito dalla Via Molin grande-Pendice Scorcola. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 6388 H

STOLA Astrakan, smarrita domenica, via Conti; mancia portandola via Michelangelo 21. 6353 H

700 corone smarrite da povera impiegata dalla Via Torre bianca, Sant'Antonio nuovo, Piazza Ponterosso. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 6403 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina con acqua e gas cercasi prontamente. Offerte sub «R. S. 100» al Piccolo. 9688 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina cercasi prontamente o febbraio. Offerte sub «Giulio» al Piccolo. 6468 I

APPARTAMENTO quattro stanze, soleggiato, cercasi, preferito con giardino ed a Roiano; eventualmente scambio con appartamento in città. Offerte «Roiano 6274» Piccolo. 6274 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, cercasi pressi via Cecilia. Offerte «Appartamento 6332» Piccolo. 6332 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO bellissimo, tre locali, affittasi uso scrittoio, dirimpetto palazzo Poste. Indirizzo al Piccolo. 5204 L

APPARTAMENTI moderni, due stanze, cameretta, affittansi prontamente. Pasquale Revoltella 63. 6498 L

APPARTAMENTO 2 camere e cucina affittasi prontamente. V. Mass. Azeglio 11, piano V. 9604 L

APPARTAMENTO: 5 stanze, 2 camerini e cucina affittasi prontamente, Pendice Scorcola Pol. 492, vis-a-vis Ralli. 9603 L

APPARTAMENTO, elegante, tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente via Martiri 24. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 9650 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, ripostiglio, acqua, gas, subaffittasi. Pendice Scorcola 548, IV. 6411 L

APPARTAMENTI diversi pronti e per agosto affittansi. Piazza Goldoni 8, portinaio. 6398 L

APPARTAMENTO campagna, splendida vista, completamente rimesso a nuovo, gas, tre stanze, cantina, cucina, affittasi corone 45 mensili. Informazioni. Benvenuti, Giulia 28, 1 pom. 6352 L

APPARTAMENTO anticamera, 4 stanze, camerino, soffitta, acqua, gas, affittasi prontamente. Rivolgersi via del Bastione 3, III p., destra. 6371 L

BOTTEGA vastissima Via Barriera 19 - affittasi agosto 1912. Mediatori esclusi. Chiozza 53, Preschern 12-2. 9593 L

MAGAZZINETTI due, affittansi, assieme corone 360. Destra chiesa, Roiano 1. 6149 L

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via Stadion 20. 9605 L

MAGAZZINI Bosco 1, Acquedotto 41, Petronio 9; affittansi prontamente. Rivolgersi Bosco 1, 3-5 pom. 6452 L

MAGAZZINO affittasi prontamente, in Androna Gusion 3. Rivolgersi Cucina, Gusion 1. 9674 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ATTACCAPANNI, camere chiare, scure, chiffonniers, armadi 4-6 cassetti, canapè, ottomana, vendonsi. Solitario 2, negozio. 9779 M

ASSORTIMENTO seterie nere, colorate, corone 1.80; diversi tagli finissimi, occasione, vendonsi. Manzoni 2, porta 5. 9787 M

ANGORA maschio, per razza, bellezza straordinaria, bianco, occhi bleu, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6385 M

BICICLETTA «Attila» contropedale, buonissima cor. 100. Pasquale Revoltella 463, porta 8. 6395 M

BICICLETTA Puch, contropedale, in ottimo stato vendesi. Valdirivo 21, magazzino. 6393 M

BRILLANTI solitari immenso splendore, orecchini vendonsi corone 460. Indirizzo Piccolo. 6389 M

BICICLETTA Standard vendesi cor. 44. Via Giorgio Galatti 14, portiere. 9784 M

BIGLIARDO usato cercasi. Rivolgersi: Caffè al Frenocomio, S. Cilino 997 (Guardiella). 9759 M

BICICLETTA contropedale, vendesi qualunque prezzo; rara occasione. S. Apollinare 2, terzo. 9770 M

CARRO a due ruote, per trasportare barili, vendesi. Würschinger, Stadion 10, III. 6208 M

CAGNA danese, giovane, pura razza, vendesi causa partenza, cor. 30. Scrivere «Danese» fermo Posta Stadion. 9700 M

CHIFFONNIERS, letto completo perfetto ordine, sgabello, vendonsi. Valdirivo 21, secondo. 9783 M

CAMERA letto moderna, opaca, solida, nuova, vendesi prezzo occasione. Fonderia 12, primo. 9792 M

CAMERA matrimoniale opaca, suste, materassi, singoli mobili, prezzo irrisorio, vendonsi. Canova 9 porta 7. 9778 M

CAMERA da pranzo vendesi, esclusi rivenditori; occasione! Dalle 9 alle 13, via Acque 5, I, destra. 9727 M

CAPPOTTO caffè per ragazza snella vendesi buon prezzo. Acquedotto 95, II. 9746 M

CAMERA matrimoniale, tavola, sedie, divano, attaccapanni vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6466 M

CAGNOLINO maltese (Punch) minuscolo, tutto bianco, razza finissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6384 M

CANE San Bernardo, pura razza, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 6509 M

CARROZZELLA per motocicletta in buonissimo stato vendesi a buon prezzo. - Valdirivo 21, magazzino. 6394 M

CARRO per due cavalli vendesi. Daniele Pillin, Acquedotto 94. 6455 M

DIVANI eleganti, suste, materassi, crine animale, vende tappezziere Riva Gesuiti. 12100 M

DIVANO «peluche», credenza marmo, letto completo, tavolo 12 persone, étagèr, armadio cucina vendesi causa partenza, esclusi rivenditori. Caserma 8, terzo. 6450 M

DISCHI grammofono vendonsi 46 pezzi, occasione prezzo mite. Crociera 2, porta 5; visitare dalle 10 alla 1. 6401 M

GIACCA di pelliccia splendida (nuova) per signora vendesi prontamente occasione a prezzo irrisorio. S. Nicolò 34, primo. 9533 M

GABBIA pappagallo, chiffonnier, scrivania, credenza con vetrina vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6457 M

LETTI (due) nuovi, con ètagèr vendonsi; occasione. Via Media 20 (in corte). 9701 M

MOTORI per barche e per scopi industriali 2 e 4 tempi da 1 a 8 cilindri a benzina e olio pesante nuovi e usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6126 M

MACCHINA scrivere, ottimo stato, vendesi Via Solitario 16, I p. 6514 M

MOBILI vendonsi 3-5. Via S. Giovanni 12, primo. 9697 M

MOTORE due cavalli, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6365 M

MOBILI diversi, letti completi, canapè, poltrone, linoleum nonchè un pianoforte (Schnabl) vendesi presso R. Exner dalle 10-12 e 3-5. Mediatori e rivenditori esclusi. 9487 M

MOTORE tre cavalli, cercasi. Offerte sub «Motore» Piccolo. 9672 M

MANTICE (folo) da vendere. Indirizzo al Piccolo. 6366 M

MATTERASSO quasi nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6335 M

PIANINO stupendo, corde incrociate, meccanica Berlino, garanzia anni 4½, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6383 M

PIANINO nero bellissimo di rinomata fabbrica Berlino, causa mancanza spazio vendesi buon prezzo. Belvedere 59, II. 9776 M

PIANINO corde incrociate, 10 anni garanzia, vendesi. Belvedere 18, porta 9. 9675 M

PIANOFORTE Schnabl, mezza coda, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6422 M

PIANOFORTE coda vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. Dalle 1½-2½. 6463 M

QUADRI, studi di rinomato pittore, uno Malacrea, altri antichi, stampe. Vendesi Gelsi 5 primo. 9721 M

ROMANZI moderni, italiani, tedeschi e francesi compera Biblioteca circolante, Corso 45. 9785 M

SPECCHIO cristallo con cornice 82-142 vendesi, prezzo occasione. Gatteri 44, porta 19. 500 M

SORTIE da teatro splendida, cappello, busta zigarette, catena oro uomo, bottoni oro polsi, spilla brillante, vendonsi, esclusi rivenditori. Caserma 8, terzo. 6460 M

SALOTTO splendido, completo, con specchio, canapè, 2 poltrone, 6 poltroncine, tavola, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 6418 M

STANZA da letto nuova vendesi occasione. Rivolgersi Exner, via Stazione N. 17. 9768 M

SCRIVANIA e armadio da scrittoio vendonsi. Torrebianca 16, magazzino. 6506 M

STUFA gas, sistema Siemens, quasi nuova vendesi. Via Nuova N. 19, negozio. 6508 M

STUFA di ghisa, intonaco mattoni; cappotto uomo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6493 M

SMOKING per signore, grande e forte cercasi. Trattoria, Molingrande 4. 6431 M

STANZA matrimoniale moderna legno mogano artisticamente intarsiata, vende falegname, Pondares 19. 9729 M

SCRIVANIE, armadi, altri utensili per impianto scrittoio, cercansi. Offerte «Esperimento 6360» Piccolo. 6360 M

TAPPETO turco usato cercasi. Offerte al Piccolo «3816». 6470 M

TAPPI di sughero di Spagna, sughero per pesca, ingrosso e dettaglio. Via Nuova 3, Salvatore Iglesias. 9660 M

TORNIO «Galisier» da punta a punta con pedale, 0.90 a 1.20 m. cercasi. Centrale elettrica Capodistria. 6392 M

VESTITO sport cappotto inverno, uniforme. tutto nuovo vendonsi metà prezzo; esclusi rivenditori. Coroneo 29, porta 14. 9673 M

VESTITO grigio, gonna, sacchetto, cappello nero vondonsi corone 20. Alfieri 9, porta 6. 6479 M

VESTITI da ballo signora, cappotti, vestito smoking signore, vendonsi. Gelsi 5, primo. 9720 M

VESTITI usati, stivali, cappotti, comperansi. Scrivere Tosolini, Via Rivo 4. 9695 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPALTO prenderebbesi verso provvigione giornaliera, oppure in affitto. Offerte «Appalto 6367» al Piccolo. 6367 N

BOTTEGA da barbiere, buona occasione, vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6354 N

BOTTEGHINO erbaggi, frutta, pane, birra vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6409 N

BOTTEGHINO erbaggi, frutta, dolci, latte, burro, pane, bomboni, uova ed altri generi, grande guadagno, vendesi causa partenza per affari di famiglia. Via Paduina N. 8. 9668 N

CREDITO sicuro cederebbesi garantendolo. - Offerte sub «Garantito» Piccolo. 9754 N

ESERCIZI seguenti vendonsi prontamente: macelleria centralissima lavoro assicurato corone 4000; negozio olio, aceto ecc. incasso 100 giornaliere corone 4000; cucina economica primissimo rango, incasso 160 giornaliere, prezzo conveniente; latteria-caffè guadagno mensile corone 450, prezzo d'occasione; botteghino erbaggi centro accertato guadagno 10 giornaliere, prezzo irrisorio; restaurant-caffè provincia grandioso inventario corone 5000 compreso deceto. Petronio, Comisso, Caffè Olimpo. 9749 N

LATTERIA panetteria, bene avviata, vendesi o appaltasi. Indirizzo al Piccolo. 6347 N

LATTERIA e panetteria, con decreto caffè popolare, vendesi a prezzo mite, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 6382 N

LATTERIA posizione centrale, lavoro assicurato, vendesi corone 650. Indirizzo Piccolo. 6490 N

MAGAZZINO carbone, petrolio bene avviato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6405 N

NEGOZIO in Corso affittasi per uso spaccio tabacchi; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 6425

NEGOZIO articolo speciale, avviato, adatto qualunque persona, città, rende corone 10 giornaliere, piccolissimo capitale cedesi prontamente per corone 800 con altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 64[illegible]

TRENTENNE serio, vasta cultura commerciale, perfetto italiano, tedesco, lunga pratica, piccolo capitale cerca associarsi in una azienda. Offerte «Lavoro 4000» al Piccolo. 634[illegible]

1200 corone 1.a intavolazione cercasi giornata, buon interesse. Gentili offerte «2010» al Piccolo. 9710

10.000 corone per seconda intavolazione su stabile centro città, tasso conveniente cercansi prontamente, esclusi mediatori. Offerte «Ottimissima» Piccolo. 9739

2000 corone proprietario stabili scadenza mesi tre, buon tasso prontamente ce[illegible] Offerte «Sicurezza» Piccolo. 9740

25 mila corone cercansi in prima ipoteca. Indirizzo Piccolo. 6454

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

5 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA d'angolo città, comfort moderno, signorilmente affittata, vendesi prontamente saldo cor. 24.000 rende 14 per cento netto. Offerte «Grande affarone» Piccolo. 6473

STABILE signorile, stupenda posizione centrale, vendesi cor. 110.000, saldo 40.000 rende 10 per cento netto. Offerte «Posizione centrale» Piccolo. 6476

STABILE città, vicinissimo linea tramviaria, vendesi saldo prezzo cor. 1[illegible] rende 12½%. Offerte «Mediatori esclusi» al Piccolo. 9449

COMMERCIO E INDUSTRIA.

5 cent. la parola - minimo 60 cent.

A corone 1.12 al litro, olio oliva [illegible] vendesi. Magazzino S. Francesco 34, Telefono 139, Rom. 4. 6474

BIOGLOBIN ricostituente del sangue, adulti e bambini, trovasi in tutte le farmacie. Numerosi attestati medici. 6377

CLEO vaseline e saponi trovansi in tutte le drogherie ed all'ingrosso da Antonio Scacoz, Corso 26, telefono 2496. 9756

COSTUMI di velluto ribasso 40 per cento, costumi inglesi ribasso 30 per cento, letovs e raglan ribasso 25 per cento. Barriera 15. 9755

CAPIGLIATURA splendida, biondo-[illegible] produce Estratto Camomilla spec[illegible] innocuo. Farmacia Piazza S. Francesco. 6375

FALENA, Aida, Eva, ultime novità, mus[illegible] libretti, istrumenti, riparazioni co[illegible] armoniche presso Pasqualotti, Stadion. 6467

GRAMMOFONI «Helvetia» ovunque ri[illegible] nosciuti migliori esistenti. Dischi se[illegible] pre novità. Prezzi onestissimi. Barriera [illegible] 9745

GRAMMOFONI novità suona qualunque disco, ago acciaio nonchè «Pathè» vendonsi. Stabilimento «La Fonica». Barriera 16, primo piano. 9742

GREMBIALI, ricco assortimento, da [illegible] tesimi 40 in poi. Via Caserma 6, negozio manifatture. 6361

LEGNA da fuoco spaccata, in minuto, per stufe; e legna lunga a misura, faggio e abete, vendonsi. Francesco Gerzina, S. Peter, Carso. 13322

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli, lava, tinge piume boà. Piazza Goldoni 6. 9753

PAGAMENTI rateali: ombrelli, sciarpette, mantelline, coltrinaggi, copertori [illegible] to, manifatture. Via Antonio Caccia 6. Unico conveniente. 6450

PIANINI, pianoforti, noleggio, vendita anche in rate. Sanzin, Corso 41. 6359

PESCI rossi, Selvatico, Pollame, Carciofi, Melanzane. Negozio Polli, via Donizetti. 9677

STITICHEZZA, disturbi emoroidali, capogiri, guariscono Pillole purgative antiemorroidali Minerva. Farmacia Piazza S. Francesco. 6374

UNICA fabbrica cornici artistiche decorate a mano. Ingrandimenti fotografici Photosalon, Corso 21, II. 6402

DIVERSI.

5 cent. la parola - minimo 60 cent.

VENEZIA. Dovendo partire quest'oggi, invia i più affettuosi saluti B. 9693

SCOIATTOLO. Tu mi farai impazzire se[illegible] vimi tosto rimediando la tua ulti[illegible] stabilendo le ore. Era successo un equivoco. Sappi che sono a te come l'edera al muro. 12108

MARIA 100. Ho ricevuto grazie, finalmente sono contento, grazie infinite e scrivi presto. Henry. 6510

ANNA. Promemoria certo superflua. Saluti affettuosissimi. 9788

PASTROCCI. Ritirate subito lettera sol[illegible] luogo. Pantalonade. 9733

COLUI che scrisse collettivo C.... 3, N. 9[illegible] R, favorisca indicare iniziali onde n[illegible] succedano sbagli. 9767

DESIDERANDO io intraprendere un viaggio per luoghi di clima mite, bramerei avere compagna media età, ognuna proprie spese. Risposta sub «Roma» al Piccolo. 6482

SONO qui. Non giova ne cucar, ne voltarsi. Seguo il destino. Saluti. 6419 R

CARMEN contraccambio.... grazie.... Mi preoccupa conservanza, scrivete iniziali lettera indovinerò. Ardo sapere, coraggio! Ah non turbarmi la pace del cuore. 9760 R

COLOMBO. Quanto meglio avrei fatto restando a casa. Non vedendomi tu sai consolarti. Augurandoti di tutto cuore buoni progressi. 9771 R

VERDERAME. AugurandoLe buon principio prego venire oggi 5.30 solito luogo. 6423 R

FAVORITE indicarmi sub pseudonimo che mi accenti sia vostro, se e come desiderate ricevere verso scontrino. Augusta. 9678 R

TOSCA, Traviata A. N. mi dia appuntamento onde parlarle. 9689 R

TRENTACINQUENNE industriale desidera conoscere ragazza o vedova, 25 anni, simpatica, semplice, senza pretese, scopo immediato matrimonio. Scrivere sub «Fusini» ferma posta centrale verso scontrino. 9716 R

GIOVANE marittimo cerca ragazza sarta, onesta, scopo matrimonio. Scrivere fermo posta centrale «N. 1574». 9681 R

TRENTACINQUENNE celibe, alcune migliaia capitale, sposerebbe prontamente ragazza o vedova senza figli, età, religione, indifferente, affettuosa, pari dote, per impianto lucrosa industria agricola. Gentili offerte, non anonime, posta Barriera vecchia sub «Agricola» ritiransi verso scontrino. 9664 R

GIOVANE ventottenne, buona posizione, desidera contrarre matrimonio con signorina onesta, massaia, escluse anonime. Scrivere fermo posta centrale «Onestà 88». 9685 R

BAMBINO tre mesi cederebbesi quale figlio adottivo a famiglia benestante. Indirizzo Piccolo. 6379 R

RAGAZZE. Non accettate posti fuori Trieste senza chiedere prima informazioni «Società vigilanza prostituzione». Olmo 3, porta 20. 12108 R

INFORMAZIONI confidenziali, qualsiasi incarico delicato assume persona di rara capacità. Assoluta segretezza. Scrivere «Enrico» Piccolo. 9504 R

CURA della bellezza, massaggi del viso, massaggi vibratori, speciale contro pinguedine, dolori reumatici, metodo clinica viennese. Agnese Schloif, Belvedere 65. 5691 R

GESTANTI avranno convenienza rivolgendosi Casella postale 393, Venezia. Segretezza assoluta. 13314 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. [illegible]